

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno VII • numero 7 • Dicembre 2009

*Due Anni e mezzo
di Governo*



Auguri di Buone Feste

Sul finire del 2009, a metà del mio secondo mandato, non posso non tracciare un bilancio di questa prima parte dell'incarico di Sindaco, bilancio che troverete nelle pagine che seguono. Prima di ciò, però, sento necessaria un'analisi sul momento che stiamo attraversando e che interessando tutto il sistema Paese, ovviamente, tocca fortemente anche il tessuto economico e sociale della nostra Città.

In tal senso quest'anno non ci sarà il "tradizionale" calendario cui tanti sono già affezionati, simbolo di comunanza di tutte le componenti cittadine. Quale relativa compensazione, Vi invito ad approfondire questo più corposo CanosaInforma per partecipare più da vicino alle attività che riguardano la Città ed accrescere l'interesse.

La crisi economica globale ha coinvolto a più livelli le realtà produttive e maggiormente quanti sono in condizione di più marcata debolezza. Per conseguenza, la crisi del settore agricolo, comparto fondamentale per l'economia cittadina, ha assunto un peso notevole sulle nostre famiglie. Non è questa la sede per esaminare le cause, ataviche e strutturali, cui si sono aggiunte manovre speculative a partire dal contesto internazionale.



A livello locale, molte sono state le misure emerse sui diversi tavoli di discussione e che abbiamo avanzato agli organi di governo, centrali e regionali, per orientare più idoneamente le politiche agricole di sviluppo, fiscali e di sostegno.

In materia, i Comuni non hanno una competenza diretta, rimanendo una funzione residuale nella cura degli interessi e nella promozione dello sviluppo. Il Comune di Canosa, però, grazie all'azione determinata e trascinante degli operatori agricoli canosini, ha supportato e sostenuto ogni iniziativa per le rivendicazioni della categoria. Tra le altre iniziative, in considerazione della parcellizzata situazione dei nostri operatori, con situazioni aziendali di ridotte dimensioni e molto numerose, ha inteso insistere sulla opportunità di costituire le Organizzazioni di Produttori (O.P.), facendo di necessità virtù, per lo stato di maggiore attenzione degli stessi operatori agricoli. Tanto, mettendo a disposizione tutto quanto può essere utile: dai costi operativi per la costituzione (consulenza tecnica, notaio ecc.), alla possibilità del Comune di essere garante dell'operazione e quant'altro necessario. Il fine è quello di poter consentire a coloro che vi faranno parte, ai singoli produttori agricoli, di poter materializzare i benefici previsti dalla normativa italiana ed europea. Negli anni scorsi, infatti, manifestazioni e scioperi pagati anche a carissimo prezzo, quello più alto, con la perdita di una vita umana, il compianto compaesano Giuseppe RELLA, non hanno fruttato nulla per i nostri agricoltori, esclusi da ogni beneficio perché non previsti per singoli, piccoli produttori.

Ora il rischio è che, superata la fase rivendicativa degli scioperi, ritorni la pigrizia e l'assuefazione, l'accettazione di una situazione che richiede, invece, una mentalità associativa forte e vero spirito d'impresa. Occorre essere costantemente determinati per affermare "l'identità" dei nostri prodotti, per accrescere il peso nella filiera produttiva, in cui rimaniamo sempre l'anello debole della catena, per concorrere nell'utilizzo di tutte le misure di sostegno e sviluppo del comparto, nell'ambito delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie.

La complessità della fase che abbiamo sin qui attraversato, ha influenzato anche le iniziative su cui avevamo riposto gran parte delle nostre aspettative.

- Dopo il mancato finanziamento di tutte le proposte previste per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, a causa della crisi e del terremoto dell'Abruzzo, per il Museo, il nostro impegno rimane

gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno VII - Numero 7

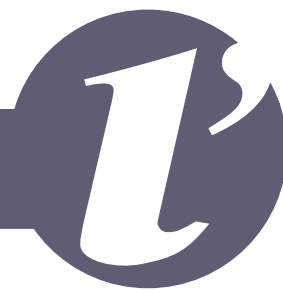
A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi
Redazione: Sabrina Vesca

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso il 19 Dicembre 2009





pieno e legato ai diversi canali di finanziamento – una specifica previsione è stata inserita nel Piano triennale delle Opere Pubbliche della Provincia BAT - ai quali ci stiamo proponendo. Confidiamo ancora, infatti, nella condivisione di molte figure istituzionali che riconoscono meriti, legittime aspettative e lavoro sin qui svolto per questo nostro sogno.

- Per San Giorgio Village, il Comune continua a fare in pieno tutto quanto è nelle sue possibilità. Come molti sapranno, è recentissimo l'incontro tra i soggetti realizzatori ed i proprietari dei terreni. Si è concordato che da fine gennaio ed entro febbraio saranno conclusi gli atti di compravendita, per poter dare seguito agli ulteriori adempimenti.

Ma, tra luci ed ombre, la nostra Città è tra le poche a poter vantare una buona vitalità di interventi pubblici di rilievo, in ragione delle scelte lungimiranti del Programma politico. Infatti: - i lavori per il Teatro comunale procedono. Stiamo conseguendo ulteriori finanziamenti per superare gli ostacoli economici seguiti ai ritrovamenti archeologici sottostanti la platea. La consegna avverrà nel 2010;

- attraverso il finanziamento del P.I.R.P. (riqualificazione periferie) per Canosa Alta, sono in corso alcuni importanti lavori, altri sono già calendarizzati (per i dettagli si vedano le pagine seguenti)

- per il Contratto di Quartiere II, invece, dopo la sottoscrizione di questi giorni a Roma del Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture, per il finanziamento dei circa 4 milioni di euro, possiamo finalmente dare seguito concreto alla realizzazione di tutti gli interventi previsti nel Programma di recupero della zona Castello: con l'approvazione del Regolamento in Consiglio Comunale, già a gennaio, avvieremo le prime iniziative con il bando che finanzierà l'edilizia residenziale sovvenzionata (maggiori notizie nelle pagine successive).

Ciclicamente, nella Città alcuni sollevano temi quali "l'inceneritore", "le discariche di rifiuti" ed altro ancora, ponendo questioni spesso inesistenti o con rappresentazioni di fatti per nulla rispondenti al vero. Oltre a disorientare e creare pesante allarmismo, la scorretta informazione, forse spinta da personali esigenze di visibilità personale, offre tematiche frutto di fantasia che azzerano ogni utile confronto e/o contributo sulle tante questioni concrete e di interesse della Città.

In materia, invece, vi è un'unica vera vicenda. Nella competente sede provinciale, a seguito di iniziativa di privati, è in corso un

procedimento autorizzativo teso alla realizzazione di una centrale elettrica alimentata a biomasse (sansa essicata e cippato di legno). Premesso che nessun ente pubblico può impedire la realizzazione di insediamenti produttivi nei modi di legge, rispettosi di ogni garanzia prevista, e che in tale logica le proposte produttive possono essere anche un contributo allo sviluppo ed all'occupazione diretta ed indiretta, l'Amministrazione sta valutando l'eventuale interesse a coniugare tale realizzazione con lo spostamento (delocalizzazione) del sansificio e di altre attività impattanti poste a ridosso della Città, da via Cerignola, in altra area. E' ancora una ipotesi che intendiamo valutare solo se questo comporta un beneficio ambientale per la Città, solo in questa eventualità. E' unicamente questo il progetto oggetto di attenzione, sul quale abbiamo chiesto una comune riflessione in Consiglio Comunale.

Tomando ai temi di carattere generale, alla mia fiducia istintiva, si aggiunge una fiducia consapevole per il 2010. Nonostante le tante difficoltà, abbiamo progetti e risorse di primordine su cui fare affidamento. Se alle iniziative pubbliche, ognuno concorre con le proprie energie, Canosa, continua ad avere non poche prospettive di crescita e sviluppo.

Oltre quanto già detto, possiamo "vantare" la guida della nuova Provincia Barletta-Andria-Trani che consente a tutte le Città della BAT di trarre beneficio per la conoscenza diretta dei problemi e la maggiore incisività sulle soluzioni possibili, rispetto alla passata gestione della Provincia di Bari. La condizione strutturale dell'Istituto GARRONE e dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura, così come il progetto per la rotatoria sulla S.P.231 – Canosa nord – sono esempi di questioni alle quali stiamo trovando risposta affidabile; l'inaugurazione del 6 novembre scorso ed il trasferimento alla Provincia della ex S.R. 6 ne è un esempio già concreto.

L'approssimarsi del Santo Natale e del Nuovo Anno inducono disponibilità spirituale ed operosa di cui il futuro del nostro territorio ha tanto bisogno. E' con questi convincimenti che porgo a tutti Voi ed alle Vostre Famiglie, i migliori auguri di vero cuore: BUONE FESTE per un Felice e Prospero Nuovo Anno.

Con l'affetto di sempre, Francesco VENTOLA





2 anni e mezzo di governo

DAL GIUGNO 2007 A DICEMBRE 2009: RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Bilancio dei primi 30 mesi di governo

Il primo cittadino, programma elettorale 2007 alla mano, traccia un resoconto di ciò che è stato realizzato o è in corso d'opera, riguardo agli impegni presi in campagna elettorale.

A cura di Francesca Lombardi

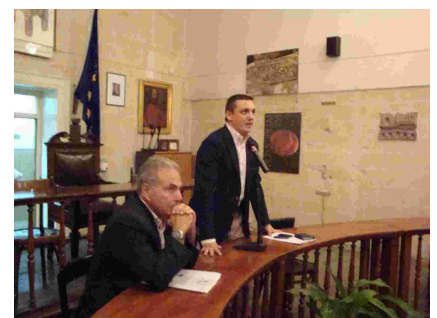
A due anni e mezzo dall'avvio del secondo mandato dell'Amministrazione Ventola, il sindaco e i suoi assessori redigono il rapporto completo sullo stato di attuazione del programma elettorale "di metà legislatura", che documenta la complessa ed articolata attività svolta nel periodo che va dal giugno 2007 a dicembre 2009, dall'Esecutivo di Palazzo di Città. Sono di seguito evidenziati gli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione Ventola rispetto agli impegni assunti con i cittadini prima del voto. Ad interi stralci ripresi dal volantino elettorale (in grassetto colorato), il primo cittadino e gli amministratori rispondono con il resoconto delle attività programmate e attuate (in corsivo). *"La strada che stiamo percorrendo - dichiara il sindaco -, credo sia quella giusta per realizzare il progetto chiamato "Canosa appassionatamente..." presentato agli elettori due anni e mezzo fa. Invito i cittadini a leggere il volantino pubblicato in occasione dell'appuntamento elettorale del maggio 2007 per poter meglio effettuare un confronto".*

PRIMA DI TUTTO: LO SVILUPPO ECONOMICO

Adeguamento del Piano Regolatore Generale alle leggi regionali n. 20 e 21, attraverso l'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), che consentirà di snellire tutte le procedure inerenti l'applicazione e l'attuazione del piano stesso. Maggiore responsabilità al Consiglio Comunale nel governo del territorio, evitando passaggi multipli con la Regione.

"È stato adottato dal Consiglio comunale il "Documento programmatico preliminare" (Dpp) relativo alla formazione del nuovo "Piano urbanistico generale", nel corso della seduta consiliare del 18 febbraio 2009 - spiega Ventola -. L'approvazione in Consiglio giunge dopo una serie di incontri pubblici, attraverso i quali l'Amministrazione ha reso partecipe tutta la popolazione del processo di formazione del nuovo strumento urbanistico, per il quale il Comune di Canosa è attivamente impegnato, nella logica di continuità e copianificazione siglata anche dal Protocollo di Intesa con la Regione Puglia e la Provincia di Bari. Lo schema del DPP è disponibile sul sito internet ufficiale del Comune (www.comune.canosa.ba.it). Il Pug che si andrà a redigere non stravolgerà il recente Prg, approvato circa 3 anni fa, che contiene già le linee guida del nuovo strumento urbanistico, ma lo snellerà, superando il vecchio sistema di pianificazione, consentendo maggiore flessibilità e maggiore specificità normativa rispetto alle singole opportunità operative, adeguandolo alle nuove leggi regionali (la Legge Regionale 20/2001 ed il Drag del 2007, ndr). L'Amministrazione comunale intende così promuovere un nuovo strumento urbanistico capace di sfidare e superare problemi e nodi irrisolti in materia urbanistica.

Come principio fondativo, il Pug di Canosa sarà formato sul criterio della sostenibilità ambientale e sul contenimento del consumo di territorio. Un piano, quindi, non fondato su ulteriore espansione, ma sulla conferma dei diritti acquisiti (aree già tipizzate dal Prg vigente), sulla gestione e riqualificazione dell'esistente e sulla tutela dell'ambiente naturale. Il Piano dovrà perseguire obiettivi di qualità ambientale e storico-paesaggistica, salvaguardando l'enorme patrimonio storico testimoniale (archeologia) ed ecologico (fiume Ofanto) esistente attraverso forme sostenibili di sviluppo territoriale. Dovrà mirare, inoltre, a rafforzare le identità storico - culturali della città e del territorio e dovrà garantire livelli elevati in termini quantitativi e qualitativi nella dotazione dei servizi da individuare attraverso adeguate forme di cooperazione pubblico-privato. Tra i tanti obiettivi dell'atto di indirizzo, il Piano dovrà dare risposte adeguate al fabbisogno abitativo, potenziare il sistema infrastrutturale esistente, riorganizzare il sistema produttivo della zona agricola, salvaguardando le zone già sottoposte a tutela (come la variante di adeguamento a PUTT/P già approvata nel luglio 2009 dal Consiglio). L'assessore al ramo, fresco di nomina, Tommaso Sinesi, contribuirà con tenacia e competenza all'avanzamento dei lavori".



E poi, spazio alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio attraverso il nuovo "Piano comunale dei Tratturi" (Ptc). Il Consiglio comunale - nella seduta del 28 novembre 2008 - ha approvato il "Piano comunale dei Tratturi", redatto dall'architetto Letizia Lucente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Valorizzazione e sviluppo del Territorio del Comune di Canosa (in ottemperanza alla Legge regionale n. 29 del 2003). È stato così predisposto uno strumento urbanistico che individua con precisione la rete tratturale presente sul territorio comunale. Sei sono i tratturi esistenti a Canosa: un numero piuttosto elevato che indica come nel passato la Città sia stata un importante crocevia per il passaggio di greggi che nella stagione fredda dal Nord raggiungevano le terre più fertili e calde della regioni del Sud. Il nostro <<Piano comunale dei Tratturi>> è il primo ad essere approvato in Puglia - sottolinea con orgoglio il sindaco Ventola -, conforme alle ultime normative in materia, ed è uno strumento urbanistico importante e qualificante che l'Amministrazione comunale mette a disposizione del territorio. Si tratta di un Piano già assunto alla ribalta regionale, tanto che i nostri tecnici hanno reso la loro disponibilità al servizio dei colleghi che li hanno contattati da altri Comuni. Attraverso il nuovo progetto di pianificazione urbanistica, è stato adeguato il vecchio Piano dei Tratturi alle esigenze del territorio così come previsto dalla legge regionale. Si tratta di un importante strumento urbanistico



determinante per la Città ai fini della valorizzazione del patrimonio storico-culturale ma che porterà anche notevoli risvolti produttivi. Infatti, il Piano che valorizzerà i nostri antichi tratturi offrirà nuove opportunità di sviluppo al crescente turismo del territorio. Il "Piano comunale dei Tratturi" si inserisce in una programmazione più ampia di tutto il territorio e farà parte del redigendo Piano urbanistico generale (Pug).

I tratturi presenti sul territorio di Canosa sono:

- "Braccio Canosa Montecarafa" che collega Canosa alla contrada di Montecarafa di Andria; è questo il tratturo più grande, comunemente noto come "Tratturo Regio";
- "Tratturello Canosa - Ruvo" che si innesta sul tratturo Regio e porta a Ruvo;
- "Tratturello Rendina - Canosa", sulla strada che porta a Lavello;
- "Tratturello Canosa - Monteserico - Palmira";
- "Tratturello Lavello - Minervino" che si innesta sul precedente;
- "Tratturello via Traiana", che passa dal Ponte Romano di Canosa e porta a Corato.

E' stata portata avanti una analisi progettuale che individua il valore paesaggistico dei tratturi e quindi gli obiettivi di tutela legati ad ogni singola particella catastale, ma sempre in relazione ad una progettualità unitaria. Saranno realizzate piste ciclabili ma anche aree attrezzate, zone da adibire a passeggiate ecologiche e zone adibite all'equitazione: non saranno più le pecore a percorrere quelle traiettorie, ma i tratturi valorizzati e riscoperti, potranno riscuotere una notevole attrattiva culturale e turistica.

● ARTIGIANATO, INDUSTRIA E SERVIZI

Si attuerà un piano di investimenti pubblici per urbanizzare le zone artigianali, commerciali, agroalimentari ed industriali, così da favorire l'insediamento di attività produttive nostrane e delle altre città...

"Abbiamo completato l'iter di assegnazione dei lotti ricadenti nella zona artigianale commerciale D6 - zona Costantinopoli - destinando risorse economiche pari a 1,1 milioni di euro rinvenienti dai fondi PRUSST per le urbanizzazioni. Si precisa che al momento le imprese beneficiarie di assegnazione sono state 15, ma chi ha optato per la scelta del lotto sono state 12 ditte.

Abbiamo progettato ed approvato il Piano per Insediamenti Produttivi della "Zona omogenea D2", localizzato sulla S. S. 93 per Loconia - nei pressi della cantina sociale Alcide De Gasperi, definitivamente approvato con delibera di Consiglio comunale (n. 19 del 31 marzo 2009), prevede la realizzazione di 43 lotti edificabili di una ampiezza minima di 2000 m2, con realizzazione di capannoni della superficie minima di 800 m2: negli stessi potranno essere insediate, in genere, attività a servizio per la produzione agricola, per l'artigianato di produzione e di distribuzione del prodotto agricolo. Il progetto prevede una rete stradale interna di facile accesso e fruibilità, un sistema di parcheggi, aree a standard e servizi calibrate alle particolari esigenze dell'insediamento, nonché servizi connessi alle attività produttive (mensa, attrezzature ricreative, assistenziali e sanitarie, sedi di associazioni e sindacati). Siamo in attesa di finanziamento regionale di 4 milioni di euro per le urbanizzazioni. Pubblicato il bando di concorso, abbiamo, per il momento, ricevuto richieste di assegnazione lotti da 11 aziende.

Il Piano per Insediamenti Produttivi della "Zona omogenea D5", localizzato sulla S.S. 93 Canosa - Barletta - nei pressi della Autostrada A14, è stato definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 22.07.2008. Il progetto prevede la realizzazione di lotti edificabili di una ampiezza minima di 5000 m2, con realizzazione di capannoni della superficie minima di 1800 m2: negli stessi potranno essere insediate, in genere, attività produttive manifatturiere e industriali di tipo non nocivo; attività commerciali, anche di grande distribuzione e simili; medie e grandi attività di interscambio modale; insediamento di strutture destinate alla ricerca ed allo sviluppo tecnologico, alla produzione di tecnologie avanzate, nonché alla realizzazione dei relativi annessi per le esigenze dei lavoratori (quali mense, attrezzature ricreative, sportive, assistenziali e sanitarie, sedi sindacali e associazioni di categorie, uffici, abitazioni di custodia e di direzione). L'area oggetto di intervento, di proprietà comunale, avente una estensione di oltre 41,00 ettari, ubicata in posizione strategica è parte in minus della più ampia zona PIP "D5" confinante a nord con l'autostrada Bologna/Taranto ed a ovest con la strada regionale R6". Pubblicato il bando di concorso, abbiamo, per il momento, ricevuto richieste di assegnazione lotti da 18 aziende.

"Con l'avvio del processo di realizzazione della zona industriale "D5" che segue quello della zona "D2" e della zona artigianale "D6", continua il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale, iniziato nell'anno 2005, di attuazione del Piano Regolatore Generale - ha detto Maria Cristina Saccinto, assessore al ramo - .Auspicio che l'insediamento delle attività produttive possa avere ricadute in termini economici ed occupazionali e possa contribuire ad una crescita globale dell'intera collettività e dei Comuni limitrofi sprovvisti di aree produttive".

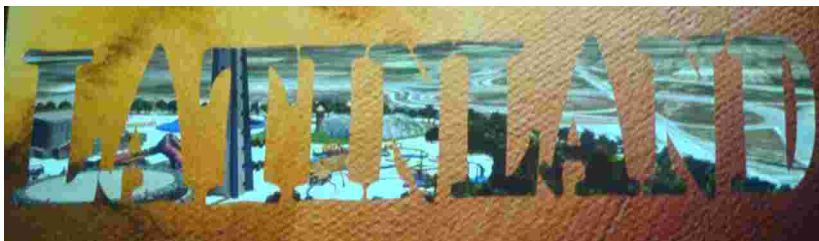
Favoriremo con ogni mezzo a nostra disposizione l'insediamento dell'area attrezzata (parco tematico, strutture sanitarie, uffici amministrativi, area commerciale, area per il tempo libero e per lo spettacolo, area produttiva) presentato e già approvato dal Consiglio comunale dal gruppo imprenditoriale Gescos srl, nell'area industriale ed internodale di scambio detta comunemente di Colavecchia, nei pressi del casello autostradale...

"Con il patrocinio del Ministero al Turismo, è stato presentato il 3 giugno 2009 il progetto "Parco tematico Latinland". Il Comune di Canosa è stato interessato dalla proposta di realizzazione - da parte di privati - di una grande area attrezzata per lo sport, il tempo libero, il commercio, le attività socio-sanitarie e amministrative, in contrada San Giorgio Titolone, denominato "San Giorgio Village". L'intervento comprende la realizzazione del più grande parco mai progettato in Italia a tema ludico/culturale, denominato Latinland (Terra dei Latini), e rappresenta lo strumento di un notevole progetto occupazionale. Il progetto complessivo "San Giorgio Village", presentato al Comune di Canosa nel dicembre 2006, ha avuto l'approvazione unanime del Consiglio comunale di Canosa con la delibera n. 21 del 24 aprile 2007, oltre al costante appoggio dell'Amministrazione comunale. Il 4 dicembre 2009, in una sala consiliare gremita, si è svolto l'incontro con i proprietari terrieri di contrada



2 anni e mezzo di governo

San Giorgio richiesto dai soggetti realizzatori, nel corso del quale, alla presenza del notaio e dei loro tecnici, è stato presentato il programma per le procedure di trasferimento delle proprietà. Entro il 10 gennaio i proprietari terrieri dovranno presentare al notaio la documentazione necessaria all'acquisto. I soggetti realizzatori hanno, infatti, dichiarato che entro il 15 febbraio presenteranno al Comune il piano esecutivo. Tengo a precisare che si tratta di un progetto che sarà realizzato da privati e non dal Comune, che da parte sua favorirà con ogni mezzo legittimo a disposizione l'insediamento dell'area attrezzata (così come ogni iniziativa imprenditoriale che possa far crescere la nostra città), ma che non potrà determinarlo. L'Amministrazione comunale, quindi, resta in attesa che il sogno chiamato "San Giorgio Village" possa diventare realtà".



...Continueremo nel completamento della realizzazione dei servizi nella vecchia zona industriale di via Cerignola, in particolare intensificheremo il nostro impegno affinché sia consentito l'accesso dalla S. Prov.le 231 (ex S.S. 98) e dalla S. Prov.le le Salinelle, anche attraverso la creazione di una bretella che congiunga direttamente quest'ultima la 93 - nei pressi dello svincolo autostradale -. Parallelamente alla realizzazione della zona artigianale di Madonna di Costantinopoli, è nostra intenzione prevedere nuove aree da destinare a tali attività, individuando la ex S.S. 98 come anello di congiunzione tra le attività esistenti e quelle da insediarsi...

"Finalmente con la nascita della Provincia Barletta-Andria-Trani sarà risolto il problema della strada provinciale 231 (ex Strada Statale 98), molto pericolosa per la viabilità. Sono trascorsi invano più di due anni da quando l'ex presidente della Provincia di Bari, Vincenzo Divella, promise agli agricoltori ed imprenditori di Canosa che, per la strada provinciale 231 (ex Ss 98), sarebbe stata realizzata una rotonda all'incrocio "Bagnoli", entrata nord di Canosa, che avrebbe garantito maggiore sicurezza per le auto. Tale inderogabile necessità fu da me richiesta a seguito dei tanti lutti che si erano verificati a causa di incidenti proprio in quel punto tanto pericoloso, quanto strategico per l'accesso alla città ed alla zona industriale a servizio delle attività produttive e commerciali ivi presenti. La strada, passata sotto la competenza della Provincia di Bat, presto sarà resa più sicura. Per quanto riguarda la zona industriale di Via Cerignola, abbiamo proseguito con i lavori di realizzazione di nuove urbanizzazioni e siamo in attesa delle autorizzazioni degli Enti competenti per completare l'intera maglia. Oltre a ciò, abbiamo installato 10 telecamere per la video sorveglianza wireless, grazie ai finanziamenti del Por Puglia 2000/2006 per la Sicurezza urbana. Le telecamere sono situate presso: due, sulla strada comunale Pozzillo, una all'ingresso e una al centro; quattro, in via Cerignola, distribuite lungo il percorso a partire dall'inizio della zona industriale sino all'incrocio con la Sp 59; tre, sulla Strada comunale Sconcordia, distribuite una all'inizio, l'altra centrale e l'ultima nella parte terminale della strada; una, in via Moscatello, da posizionare nella parte centrale del tratto di strada ricadente nella zona industriale. La gestione della videosorveglianza per mezzo di telecamere è una delle soluzioni (forse la più efficace,) per poter controllare siti di interesse pubblico e zone (come quelle industriali) più soggette a subire furti e rapine. Inoltre, anche le imprese insistenti lungo la strada provinciale 231 trarranno giovamento: il nuovo Piano Urbanistico Generale, infatti, prevede la possibilità di migliorare il tessuto produttivo per quelle imprese insistenti lungo la ex strada statale 98.

● AGRICOLTURA

"L'ennesima crisi olivicola che ha messo in ginocchio gli agricoltori di tutta Italia, merita un particolare approfondimento. Ho personalmente incontrato il Ministro e l'assessore regionale per discutere della delicata situazione di disagio vissuta dai nostri agricoltori. Inoltre, periodici sono gli incontri con i nostri concittadini agricoltori ed anche il Consiglio comunale più volte si è interessato delle difficoltà dell'intero comparto agricolo, avanzando diverse proposte a riguardo. In materia, i Comuni non hanno una competenza diretta, rimanendo una funzione residuale nella cura degli interessi e nella promozione dello sviluppo. Il Comune di Canosa, però, grazie all'azione determinata e trascinante degli operatori agricoli canosini, ha supportato e sostenuto ogni iniziativa per le rivendicazioni della categoria. Da un lato, vi è la necessità di porre in essere un Piano straordinario di interventi e misure volto ad evitare il dissesto delle imprese agricole e a creare le condizioni per il rilancio del settore; dall'altro, la situazione contingente richiama alla responsabilità di attivare una iniziativa straordinaria che miri a potenziare e razionalizzare i controlli sull'importazione dei prodotti agricoli che troppo spesso giungono nel nostro Paese senza adeguate garanzie per i consumatori e che producono effetti distortivi per la libera concorrenza. Non solo. La crisi agricola ha provocato giorni e giorni di manifestazioni degli agricoltori per le strade di tutta Italia: il mio invito - rivolto alla categoria - è quello di non spezzare il filo di solidarietà che vi ha unito in questa circostanza. Bisogna invece utilizzarlo per creare delle Op, Organizzazioni di Produttori, che ci consentano di essere più forti dinanzi a crisi agricole di questo calibro e di fare sistema, per crescere economicamente, così come avviene in molte zone del Centro e Nord Italia."

Costituisce, non da ora, l'attività più importante del nostro comune, ma dovrà essere la forza motrice dello sviluppo economico del nostro territorio... Costituisce, non da ora, l'attività più importante del nostro comune, ma dovrà essere la forza motrice dello sviluppo economico del nostro territorio. Realizzeremo un piano di intervento integrato per il comparto agricolo, attraverso la istituzione di marchi registrati e riconosciuti per i nostri prodotti, con disciplinari di produzione che rispecchiano i principi generali di qualità, tipicità, genuinità, rintracciabilità e affidabilità, attraverso tutti gli anelli della catena che portano il prodotto dalla terra alla tavola, pertanto rientrerà nel nostro programma:



- Indirizzare, promuovere le produzioni autoctone con la creazione di disciplinari di produzioni IGT, IGP, DOC e DOCG di tutti i prodotti tipici quali: uva, vino, olio, ortofrutta ecc. attraverso marketing territoriale "prodotto - territorio" per fare accrescere la cultura del consumo prodotto-territorio nel mercato locale, nazionale ed internazionale, coniugando la nostra storia archeologica con le nostre produzioni agroalimentari...



"Per incentivare le nostre produzioni agricole, il Comune ha organizzato, negli anni, manifestazioni, sagre e visite guidate formative per giovani agricoltori. Ad esempio, ha riscosso grande successo anche quest'anno la sagra della percoca di Loconia che si è svolta l'8 e il 9 agosto presso la frazione di Loconia della città di Canosa di Puglia. Molteplici sono gli stand che hanno esposto i biondi frutti di stagione nella XXVI edizione di una sagra che ogni anno riesce ad attrarre un numero sempre più ampio di turisti e amanti della buona e sana frutta. L'Amministrazione sta collaborando con il Comitato promotore per l'Igp, la Cooperativa produttori ortofrutticoli e la Coldiretti, affinché alla "percoca pregiata" venga finalmente riconosciuto il marchio Igp, Indicazione geografica protetta".

...coinvolgere tutte le scuole in progetti di Educazione Alimentare per la valorizzazione e il consumo dei prodotti tipici locali...

"Ha riscosso molto successo il progetto Bimboil, col quale l'associazione nazionale Città dell'Olio ha promosso un programma didattico volto alla conoscenza e all'apprezzamento dell'olio extravergine d'oliva, e al quale il Comune di Canosa ha aderito. Le scolaresche sono state condotte dagli insegnanti nelle nostre campagne, dove hanno potuto assistere al raccolto delle olive e poi, sono state presso i frantoi per poter assistere alla premitura delle olive e alla realizzazione del nostro olio extra vergine d'oliva, per poi, infine, dedicarsi alla preparazione di elaborati, testimonianza dei risultati conseguiti attraverso il percorso educativo Bimboil".

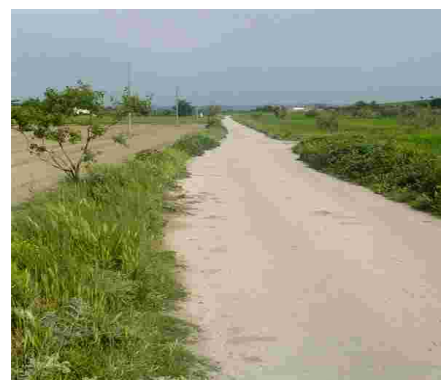


...Indirizzare gli sforzi per incentivare la trasformazione e la commercializzazione diretta del prodotto agroalimentare, dal produttore al consumatore, onde far crescere la cultura dell'Impresa multifunzionale con l'accesso facile al mercato e ridurre i costi d'acquisto nei confronti del consumatore finale. Incentivare e sostenere la creazione di nuove aziende agrituristiche su tutto il territorio comunale, al fine di sviluppare quel turismo sostenibile a costi accessibili, che integrano e sostengono lo sviluppo economico multifunzionale delle aziende agricole...

"Promuovere la nascita e la sottoscrizione di Op (Organizzazioni di produttori) di cui si faccia garante proprio l'Amministrazione comunale. Questa è la proposta dell'amministrazione comunale, per cercare di far fronte una volta per tutte alle tante crisi agricole che di stagione in stagione si ripropongono. Le Organizzazioni di Produttori, costituite da aziende agricole, cooperative e singoli produttori che si associano liberamente per adottare misure atte a garantire le migliori condizioni di commercializzazione per i loro prodotti, costituiscono un elemento fondamentale dell'organizzazione del mercato dei prodotti agricoli perché è proprio grazie a queste strutturazioni che l'industria cerca di organizzare e stabilizzare il mercato. Il Comune si è fatto carico di chiamare esperti del settore che hanno prodotto la documentazione per costituire le Op (come prevede il decreto legislativo n. 102 del 2005). Stiamo raccogliendo le sottoscrizioni così da metterci nelle condizioni di far sentire la nostra voce anche a livello comunitario, per accedere ai finanziamenti europei, sia - così come ha proposto il "tavolo di crisi della Regione Puglia" - per recuperare risorse pubbliche importanti, sia per avere un peso maggiore e determinare così il prezzo dei nostri stessi prodotti, anche e soprattutto in periodi difficili come questo".

...Attueremo un programma di intervento per le strade extra-urbane e rurali, al fine di migliorarne la viabilità e garantire maggiore sicurezza per i nostri agricoltori...

"Non è mancata nel corso di questi anni la manutenzione delle strade extra urbane e rurali. Si sono realizzati i lavori di asfaltatura e sfangatura di alcune strade comunali esterne di Canosa, grazie all'impiego di fondi comunali. Molti sono stati anche i piccoli lavori di manutenzione straordinaria effettuati, soprattutto nei mesi primaverili, terminata la stagione delle piogge, nelle strade periferiche. Tra i più significativi, sono stati effettuati lavori di manutenzione della strada comunale esterna di Santa Aloia, nei pressi del cimitero, è stata sfangata la strada di campagna di via Quiraldi, in zona Loconia, è stato sistemato un piccolo tratto di via della Marchesa, traversa della strada che porta a Barletta, e un piccolo tratto della stessa via Barletta. Questo in attesa che il programma messo a punto dal settore Lavori Pubblici e Manutenzione di questo Comune finalizzato alla "Valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali. Strade rurali. Le vie del vino e dell'olio", già presentato nell'ambito del Piano di Area Vasta Vision 2020, ottenga il necessario finanziamento. Continueremo in questa direzione, consapevoli che gli interventi a farsi sono ancora diversi e le risorse a disposizione non sono mai sufficienti".





2 anni e mezzo di governo

...Continueremo a favorire tutte le attività di supporto per la realizzazione di corsi di formazione in tutti i settori del comparto agricolo... Incentivare, indirizzare le imprese agricole sulla produzione di prodotti genuini, di qualità e sicuri...

“Attraverso l'ufficio agricoltura, abbiamo organizzato d'intesa con l'Ufficio di Sviluppo Agricolo dell'Ispettorato provinciale Agricoltura di Bari, con la Asl Bat/1 e la partecipazione dell'Istituto Professionale dell'Agricoltura di Canosa, il corso per l'impiego dei prodotti fitosanitari, finalizzato al rilascio del «patentino». Gli operatori agricoli, circa un centinaio ogni anno, hanno partecipato alle lezioni secondo il programma previsto nella circolare n. 37/1988 del Ministero della Sanità. Inoltre, è stato presentato il progetto “Innovazione nella difesa della vite: monitoraggio fitosanitario”, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Agraria, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Canosa di Puglia e il Comune di Canosa - Assessorato all'Agricoltura e Suap”. “È operativo – dichiara Nunzio Pinnelli, assessore all'Agricoltura - il laboratorio di monitoraggio fitosanitario, presso l'Istituto Agrario di Canosa (Ipa) che, attraverso l'ausilio di tecnici dell'Università di Agraria di Foggia, si pone l'obiettivo di conoscere la situazione delle principali malattie in agricoltura del territorio, per garantire un sistema di assistenza tecnica attraverso la redazione di un bollettino settimanale. Il laboratorio è il primo frutto della sottoscrizione del protocollo di intesa (avvenuta il 18 giugno 2008) tra l'Università degli Studi di Foggia (Facoltà di Agraria), l'Istituto Agrario “Einaudi” di Canosa di Puglia, e l'Amministrazione comunale. Attraverso il progetto di monitoraggio, un operatore si occupa costantemente di raccogliere i dati trasmessi dalle centraline meteo posizionate nelle nostre campagne, che rivelano il grado di umidità e la temperatura dell'aria. Ciò consente agli agricoltori di decidere come e soprattutto quando trattare le piante, evitando la formazione di malattie vegetali, funghi come la peronospora e l'oidio della vite. Sono soprattutto i ragazzi dell'Istituto Agrario di Canosa che lavorano nel laboratorio per attuare il programma del monitoraggio, con il supporto tecnico scientifico dell'Università di Foggia”.



Inoltre, ha suscitato grande interesse, nei giovani agricoltori, la visita guidata formativa presso aziende di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli presenti nell'Italia centrale (presso alcune aziende e grandi cooperative dell'Emilia Romagna), organizzata dal Comune di Canosa, Servizio SUAP – Ufficio Agricoltura – nell'ottobre 2008, allo scopo di ampliare le conoscenze relative a nuove tecniche e organizzazioni aziendali. Il viaggio è servito non solo per conoscere direttamente come funzionano i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in tali grandi aziende, ma anche per conoscere la storia e comprendere l'importanza dell'associazionismo. Il gruppo dei sessanta agricoltori canosini hanno visitato l'Azienda “Ferrarafrutta” di Monestirolo (FE) e l'Azienda “Agrintesa” di Castelfranco Emilia (MO), stabilimenti dediti alla trasformazione e commercializzazione di frutta, entrambe facenti parte del Consorzio “Apo Conerpo”; successivamente ha fatto tappa a Faenza e poi a Forlì per visitare le due sedi della ditta “Caviro”, con stabilimenti dediti alla trasformazione, commercializzazione e distillazione delle uve. Inoltre, i giovani agricoltori canosini hanno avuto modo di assistere all'illustrazione dell'organizzazione aziendale della ditta “Apo Conerpo s.c.a.” di Villanova di Castenaso, presentata da Giampiero Reggiori.

Questo viaggio – ha detto l'assessore all'Agricoltura, Nunzio Pinnelli - è stato organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili per fare formazione e far toccare con mano le realtà agricole del Centro Italia che hanno saputo aggregarsi creando strutture in grado di assicurare che il prodotto non fosse oggetto di speculazioni, ma che sia prodotto, lavorato e commercializzato in loco: un processo di lavorazione completo che in Puglia non ancora siamo riusciti a raggiungere e che lascia arricchire solo coloro che si trovano tra noi agricoltori-produttori e il consumatore”.





● COMMERCIO...

In questi anni il saldo delle attività commerciali e di servizi, tra aperture e chiusure, è stato positivo, così come pure gli ammodernamenti ed ampliamenti realizzati dai commercianti ed artigiani stessi. Questi dati ci consentono di continuare nell'opera di miglioramento architettonico e di ristrutturazione delle strade, slarghi, piazze ed aree verdi cittadine...

"Nell'aprile del 2009, la storica Piazza Galluppi è stata rimessa a nuovo e riconsegnata alla città. Marciapiedi rinnovati e panchine accoglienti completano l'opera di ristrutturazione della zona in cui storicamente si svolge il mercato alimentare, iniziata con la ricostruzione della nuova struttura commerciale, realizzata dal Comune, ed inaugurata nel dicembre 2007".

"Abbiamo restituito alla città una nuova struttura commerciale - ha sottolineato Cristina Saccinto assessore alle Attività commerciali - , con una nuova pavimentazione in pietra, le panchine, due alberi di palma che arricchiscono l'inquadratura paesaggistica, una nuova e suggestiva illuminazione artistica; una piazza che, così resa maggiormente agibile, è pronta anche per piccole manifestazioni, esposizioni, collettive, mercatini

anche per la Villa comunale - continua Ventola - dove sono stati realizzati lavori di attrezzamento di arredo urbano. Abbiamo realizzato piccoli centri polifunzionali di gioco per l'intrattenimento dei bambini fino ai 12 anni di età, dove possono liberamente giocare, in piena sicurezza, da soli, insieme agli amici o con i propri genitori. Anche nella villetta Mazzini sono stati realizzati lavori di rifacimento ed abbellimento con nuovi giochi per bambini interamente realizzati in legno di pino trattato e nuove panchine.

zona 167 "Canosa Alta". Gli ultimi interventi hanno visto la realizzazione di un impianto d'irrigazione che serve l'intera e vasta area del parco, e che nei mesi di afa estiva ha irrigato il parco lasciandolo sempre verde. È stato, inoltre, realizzato un parco giochi che dà la possibilità a tutti i bambini, di trascorrere momenti ricreativi in mezzo al verde. Sin dal giugno 2009 poi, grazie al "Regolamento per l'adozione di spazi verdi", approvato dal Consiglio comunale il 28 luglio 2008 (che si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione collettiva alla gestione e manutenzione ordinaria di parchi, giardini ed altre aree pubbliche), il Comune di Canosa ha concesso in adozione Parco Almirante ad un privato, che, come prevede il Regolamento stesso, si sta occupando della manutenzione e pulizia del "polmone verde" della zona 167, nonché della apertura e chiusura, custodia e pulizia dei servizi igienici annessi al campo di gioco San Sabino con apertura al pubblico. L'Amministrazione comunale intende così coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, in particolare le aree verdi".



● TURISMO

L'approvazione del Piano regolatore generale e tutta l'attività di base realizzata negli anni precedenti, hanno posto in essere le condizioni affinché la nostra città possa concretamente affermarsi anche nel comparto del turismo e vivere anche le opportunità che ne scaturiscono. Importantissimo sarà continuare a lavorare insieme alle altre città aderenti alla sesta Provincia, all'interno della quale ci siamo già ritagliati un ruolo determinante per il turismo storico-archeologico, agriturismo e culturale...

"In forte e crescente aumento sono i visitatori e turisti che giungono nella nostra amata Canosa, grazie anche al lavoro di promozione che si sta ponendo in essere. In tal senso ed in particolare, a questo proposito, da diversi anni ormai, il Comune di Canosa partecipa alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, la grande kermesse organizzata dalla Provincia di Salerno. Il Comune di Canosa aderisce ogni anno al progetto dell'Agenzia Puglia Imperiale Turismo che pone attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della città. La partecipazione alla Borsa del Mediterraneo del Turismo Archeologico di Paestum è un percorso obbligato per promuovere Canosa a livello internazionale. Sempre in ambito archeologico, sono in forte aumento i visitatori che si recano all'Antiquarium del Parco Archeologico di San Leucio inaugurato nel 2007. Splendidi elementi della decorazione architettonica del tempio di Minerva, ma anche manufatti, oggetti votivi, vasi di ceramica e oggetti di ornamento sono al centro dell'allestimento permanente dell'Antiquarium del Parco Archeologico di San Leucio".



2 anni e mezzo di governo

...Siamo convinti che nell'era della globalizzazione in cui viviamo, proporsi al mondo intero come territorio da visitare è una grande opportunità di sviluppo che può essere colta solo se lavoriamo in stretta collaborazione con tutte le istituzioni e le forze economiche e sociali. Da soli non si va da nessuna parte, mentre insieme siamo in grado di offrire pacchetti turistici di tutto rispetto: dalle Murge al mare, dalle terme ai centri storici, dai castelli alle cattedrali, dai musei alle aree archeologiche, dalle zone umide alle strade del vino e dell'olio, dalle strutture alberghiere di qualità agli agriturismi...

"Abbiamo deciso di aderire, l'anno scorso, anche all'iniziativa "Giornate Europee del Patrimonio" promossa dal Ministero per i Beni ed Attività Culturali, dedicata al tema "Le grandi strade della cultura: viaggio tra i tesori d'Italia", con un progetto che propone un suggestivo viaggio nel tempo, fra i tesori d'arte, cultura e archeologia, ma anche tra i sapori di questa parte della Puglia a cavallo dell'Ofanto e fino all'Alta Murgia, con l'aggiunta di degustazioni dei migliori prodotti enogastronomici".

PIANO QUINQUENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'URBANISTICA

Continueremo nell'attuazione del Piano di opere pubbliche programmato in questi anni, dal 2002 al 2007, consapevoli che realizzandolo non solo si migliora la città stessa ma e soprattutto si favorisce lo sviluppo...

"Sono stati effettuati una serie di interventi di sostituzione e di nuova realizzazione di tronchi idrici a servizio di interi quartieri cittadini. Le reti idriche dell'Acquedotto Pugliese (Ente gestore delle reti idrico fognali) vetuste e ormai non più funzionali – già causa nel passato di danneggiamenti a fabbricati e sedi stradali per via delle continue rotture – nel 2008 sono state totalmente dimesse e sostituite con nuove reti più durature e funzionali sotto l'aspetto igienico. Gli interventi radicali riguardano il quartiere Montescupolo (tra via Saffi e via Balilla) mentre sono ormai ultimati quelli del quartiere "Rosale". Questi ultimi interventi sono stati ritenuti prioritari rispetto ad altri, per via della presenza in zona di cavità antropiche, cui le reti perdenti avrebbero potuto causare danni. Contemporaneamente abbiamo sostituito integralmente le reti idriche nella zona compresa fra corso San Sabino e via Piave e nella zona tra via De Gasperi e via Oberdan. Al posto delle vecchie e non più funzionali reti risalenti ai primi anni '50, abbiamo nuove maggiore sorveglianza igienica e più funzionali pavimentazione stradale nelle arterie dell'Amministrazione comunale, in continuità realizzato con la passata legislazione, è infatti di dissesto idrogeologico connesso con la passato, avevano causato disagi ai cittadini. dei danni che ne sono derivati è stato preso comunale che ha attivato – già otto anni or per poter realizzare il completo rifacimento nido comunali, uno in via dei Platani ed uno nella zona Canosa Alta, grazie ai partecipando al bando regionale "Piano l'infanzia – Misura Enti locali". Ogni asilo ospiterà circa 50 bambini in età prescolare altamente specializzato. Il costo necessario poco meno di 1 milione di euro ciascuno, di cui il 70% a carico della regione puglia ed il restante 30% a carico dell'Ente comunale. Penso sia il caso di ricordare che, tra le Opere Pubbliche appaltate, insieme con le attività già poste in essere, debba essere anche citata l'attività di progettazione e programmazione futura, che di recente si è estrinsecata con l'approvazione del Piano comunale dei Tratturi, il "Parco del Regio Tratturo e Appia Traiana - valorizzazione del Tratturo Regio nel tratto che va dal Mausoleo Bagnoli alla zona Anfiteatro e lungo la via Traiana", impegnando tutto il percorso della via Traiana fino ad arrivare all'innesco della Strada provinciale vecchia per Corato. Interventi questi ultimi già proposti a finanziamento per il Piano di area vasta Vision 2020.



reti idriche, al passo coi tempi, dotate di una alle esigenze della città, nonché una nuova interessate dai lavori. Uno degli obiettivi con quanto già progettato e parzialmente quello di sanare completamente la situazione vetustà delle reti idriche che, soprattutto in Il problema delle vetustà delle reti idriche e in considerazione dall'Amministrazione sono - tutti i canali di finanziamento possibili delle reti idriche cittadine".

in via delle Betulle, saranno costruiti in città, finanziamenti che il Comune ha ottenuto, Straordinario degli asili nido e servizi per nido consta di due sezioni ed ogni plesso che saranno curati e accuditi da personale per la realizzazione di ogni asilo nido è di

Nel programma elettorale anche un intervento di ampliamento del Cimitero comunale che di recente è stato portato a compimento definendo la procedura del project financing, con affidamento in concessione della gestione economica e funzionale del servizio cimiteriale. È di questi giorni il subentro nelle attività gestionali del nuovo Concessionario insieme con l'avvio delle procedure di appalto dei lavori di ampliamento nella zona posta ad Ovest del Cimitero in direzione di via Sant'Aloja. Saranno di prossima emanazione i bandi per l'assegnazione dei lotti cimiteriali e relativi manufatti con la possibilità di poter scegliere tra edicole funerarie, cappelle, loculi cimiteriali e fosse di inumazione, insieme ad un'altra serie di iniziative volte a migliorare, nello standard qualitativo, il servizio offerto.

Sono in via di ultimazione i lavori di realizzazione della rete idrica e fognante prevista nella zona industriale di via Cerignola a servizio delle attività industriali, artigianali e commerciali esistenti (Pit 2 Nord Barese, Misura 4.2. Completamento delle urbanizzazioni di via Cerignola). L'intero comprensorio è stato, nella prima parte, a monte della ferrovia, completato nelle dotazioni infrastrutturali per quanto attiene ai servizi principali, residuando il completamento del tronco fognario per il solo tratto di via degli artigiani, di prossima realizzazione.



Si continuerà nel completare le opere di urbanizzazione su "Canosa Alta": completamento della fogna bianca...

"Sono in corso i lavori per la realizzazione della rete pluviale nella zona di Canosa Alta. Il progetto di completamento della fogna bianca, programmato dall'Ufficio tecnico del Comune di Canosa, è finalizzato alla risoluzione del problema delle acque meteoriche. Fino ad alcuni anni fa, precedenti i primi interventi della nostra Amministrazione, il problema delle acque piovane che allagavano letteralmente la città, ha afflitto pesantemente la zona di Canosa Alta ma anche l'intero abitato, che subiva lo sversamento a valle delle acque alluvionali e di ogni sorta di residui e fanghi. Ora finalmente la questione è stata in gran parte risolta".

- realizzazione di una strada che collegherà direttamente via serg. Capurso alle vie Roosevelt/Barletta;
- realizzazione di passaggi pedonali protetti in via Falcone e via Borsellino, viale dei Pini;
- realizzazione di una palazzina per uffici pubblici (da mettere a disposizione anche della futura sesta Provincia) in via dei Platani;
- realizzazione di nuove case sovvenzionate da fittare a giovani coppie impossibilitate a comprarne, oltre che migliorare la dotazione di aree verdi;
- completamento della scuola primaria e realizzazione della scuola media inferiore...

In zona Torre Caracciolo completeremo i già avviati lavori di ristrutturazione delle palazzine di proprietà comunali e miglioreremo (attraverso nuove aree a verde attrezzato) le vie di collegamento con il complesso residenziale Parco degli Ulivi

"Nel maggio 2007 il Consiglio comunale ha approvato il Pirp, Programma integrato di Riqualificazione delle Periferie, che prevede la riqualificazione della zona Canosa Alta. Il programma è stato ammesso a finanziamento classificandosi tra i primi 30 della Regione Puglia e siamo in attesa di sottoscrivere l'accordo con l'Assessorato regionale all'Urbanistica per dare il via ai lavori. Tale programma prevede interventi pubblici e privati: ai 3 milioni di Euro a carico della Regione (per i lavori di recupero di 105 alloggi comunali di Edilizia Residenziale Pubblica di Torre Caracciolo; lavori di costruzione di 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata oltre le pertinenze, in via dei Platani), si aggiungerebbero 2milioni e 150 mila euro del Comune - quale quota di cofinanziamento per la realizzazione della viabilità, verde, fogna bianca e pubblica illuminazione - e 2milioni e 200mila euro di Fondi statali. Il resto della somma sarà messa a disposizione dai soggetti privati che con procedura di carattere concorrenziale realizzeranno gli interventi previsti nel Pirp, quali interventi di carattere pubblico-privato. Gli interventi privati si riferiscono a quelli proposti per la realizzazione di "un'area attrezzata a verde di quartiere" ed alla realizzazione di una "struttura scolastica socio/polifunzionale costituita da aule scuola materna, ludoteca, palestra, sala polivalente, servizi di quartiere e/o strutture commerciali di vicinato". In particolare:

Tra gli interventi pubblici realizzabili dalla Regione e dal Comune, con un impegno complessivo di spesa pari a 5milioni 150mila euro, sono previsti:

lavori di recupero di 105 alloggi comunali di Edilizia Residenziale Pubblica di Torre Caracciolo;

lavori di costruzione di 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata oltre le pertinenze, in via dei Platani;

lavori di costruzione di viabilità, verde pubblico, fogna bianca, pubblica illuminazione.

Tra gli interventi pubblici che il Comune di Canosa intende realizzare, con fondi statali, con un impegno complessivo di spesa pari a 2milioni e 200mila euro, sono previsti:

lavori di costruzione di una scuola media inferiore a nove aule.

Tra gli interventi pubblici realizzabili dall'Istituto autonomo Case Popolari con un impegno di spesa pari a circa 1milione e 300mila euro, sono previsti:

lavori di manutenzione straordinaria per il recupero di 72 alloggi Erp di via Cagliari (numeri 1 - 7 - 9 - 15 - 17 - 21 - 23 - 27 - 31);

lavori di manutenzione straordinaria per il recupero di 65 alloggi Erp in via dei Platani (numeri 15 - 17 - 19 - 23 - 68 - 80 - 88 - 100).

Tra gli interventi pubblico-privati, con un impegno complessivo di spesa pari a circa 3milioni e 400 mila euro, sono previsti:

lavori di costruzione di 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata oltre le pertinenze di via Cagliari;

lavori di costruzione di otto alloggi di edilizia residenziale pubblica convenzionata oltre le pertinenze in via Borsellino;

lavori di realizzazione di urbanizzazione secondaria - mercato coperto.





...Si continuerà a migliorare le condizioni di viabilità...

“È stata effettuata la regolamentazione di via delle Betulle e via dei Platani con relativa Piazza; è stata regolamentata la sosta a disco orario nei pressi di farmacie ed altre attività commerciali (come in via Kennedy e in via Bovio e Canosa Alta). È stata regolamentata la sosta in via Andrea Doria, per favorire un migliore scorrimento del flusso veicolare soprattutto nelle ore in cui via Kennedy diventa zona pedonale. È stato completato il rifacimento della segnaletica orizzontale blu per parcheggio a pagamento e stallo del parcheggio “disabili” giallo in tutta la Città”.

...Realizzeremo ed attueremo un programma complesso di riqualificazione delle periferie: viale I° Maggio-zona Costantinopoli, via De Gasperi e contestualmente miglioreremo le vie di ingresso alla città, attraverso la sistemazione della rete viaria e l'ausilio di rotatorie. Anche le vecchie stramurali saranno oggetto di intervento di riqualificazione. Il tutto sarà realizzato in stretta collaborazione e partecipazione di pubblico e privato: lo strumento della costituzione di una STU (società di trasformazione urbana), già utilizzato per il completamento della zona Capannoni, ci sembra una buona opportunità. Ma valuteremo attentamente la possibilità di effettuare un intervento di perequazione urbanistica, finalizzata a salvaguardare l'interesse pubblico e non deludere le legittime aspirazioni dei soggetti privati...

E sempre per migliorare il volto della città di Canosa, l'Amministrazione ha promosso i “Concorsi di idee”, banditi dal Comune il 25 marzo 2008, finalizzati alla sistemazione e riqualificazione urbanistica di alcune aree della città ed in particolare:

Sistemazione e riqualificazione urbanistica degli ingressi alla città:

Appia Traiana via Cerignola; Via Barletta Strada Statale n. 93; Via Corsica.

Piano di riqualificazione dell'area compresa tra via Balilla/via Corsica e la zona di Canosa alta.

Piano di sistemazione urbana dell'area limitata da via Bovio, via Fabrizio Rossi e via de Gasperi, nonché di quella compresa fra via Muzio Scevola, via Marconi e via Kennedy.

Piano di riqualificazione del tessuto edilizio classificato dal vigente Piano regolatore generale come zona B1, da integrarsi nella limitrofa zona di espansione, identificata come zona C3, in località Loconia.

I migliori elaborati che hanno partecipato ai Concorsi di idee saranno recepiti nel redigendo Pug.

Nel febbraio 2009 è stata allestita una mostra a Palazzo Fracchiolla – Minerva (in piazza Vittorio Veneto), finalizzata alla presentazione degli elaborati delle idee progettuali redatti dai tecnici partecipanti al concorso medesimo, alla comunità canosina.



...Attueremo, nel minor tempo possibile, la realizzazione dei lavori nel nostro centro storico (zona Castello), così come previsto dal programma innovativo denominato “Contratto di quartiere II”, approvato nell'aprile 2007 dalla Regione e dal Ministero ai Lavori Pubblici con un finanziamento pubblico di oltre 5 milioni di euro. Il nostro nucleo storico ritornerà a risplendere ed a diventare attrazione per i turisti. Contestualmente adegueremo il piano di recupero esistente, approvando anche un piano “del colore” che disciplini gli interventi di tinteggiatura sulle facciate delle abitazioni...

“Finalmente nel dicembre 2009 abbiamo sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Puglia –assessorato all'urbanistica- l'accordo di programma che sblocca i finanziamenti del Contratto di Quartiere II. Al Comune di Canosa sono stati assegnati quasi 4 milioni di euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per riqualificare il centro storico della zona Castello. Nei prossimi mesi inizieranno i lavori, così come previsti dal crono-programma approvato.

Abbiamo altresì approvato (delibera di Consiglio comunale del 18/12/2009) il regolamento per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di coloro che effettueranno lavori agli immobili insistenti nella zona Castello in conformità al piano di recupero.



...Continueremo nell'opera di consolidamento e di valorizzazione delle nostre cavità, contestualmente al risanamento (attraverso la radicale sostituzione) della rete idrica esistente. Nei prossimi cinque anni completeremo la realizzazione dell'intera fogna bianca nella nostra città, così da migliorare le condizioni di viabilità e di sicurezza in caso di piogge...

“Il Comune di Canosa ha ottenuto un finanziamento pari a 3.750.000 euro, dopo aver presentato la candidatura nel luglio 2004, per un intervento di risanamento idrogeologico dell'abitato di Canosa, per il rifacimento dei tronchi di rete idrica e fogna pluviale. Il finanziamento serve a completare i lavori di manutenzione della rete pluviale esistente con l'adeguamento dei recapiti finali (cioè delle zone dove si raccoglie l'acqua piovana). I lavori stanno interessando la rete di fogna bianca del quartiere della chiesa del “Rosale”, del quartiere della parrocchia di “Santa Teresa”, del tratto che da via Falcone (zona Canosa Alta) conduce alla Villa comunale e il tratto che dalla Villa comunale conduce a via Agli Avelli (nei pressi del Cimitero). Tali interventi, che rientrano nel progetto di risanamento idrogeologico dell'abitato, sono finalizzati ad evitare che le acque meteoriche che interessano la rete vetusta di fogna pluviale esistente, interessino, in occasione di piogge di maggiore intensità, il sistema di cavità presenti nel sottosuolo, contribuendo ad aggravarne la situazione già di per sé critica, sotto gli aspetti statici. Gli interventi di risanamento idrogeologico dell'abitato si inquadrano nell'attività, già svolta dal Comune, che ha visto realizzati, al momento, il censimento delle cavità presenti, il consolidamento di quelle ritenute a maggior rischio, il rifacimento di gran parte della rete idrica dell'AQP, almeno per i tronchi di più antica realizzazione, e prevede, per l'appunto, l'interessamento della rete di fogna pluviale. I lavori di risanamento dell'abitato di Canosa per quanto attiene alla presenza di cavità nel sottosuolo, sono in via di ultimazione. Il progetto iniziale aveva ipotizzato la presenza di un numero di cavità nel sottosuolo stimata in circa 70 cavità oltre quelle già individuate, censite e bonificate in occasione del primo intervento pilota eseguito negli anni 2001-2006. L'ultimo dato aggiornato di tale censimento, porta a oltre cento cavità che vanno a sommarsi oltre quelle già rilevate in occasione del primo intervento. Insieme con le attività di censimento il progetto ha previsto la catalogazione delle cavità in funzione della priorità d'intervento e quindi della criticità rilevata con riferimento alle condizioni statiche. Tutte le cavità, ad eccezione di alcune presenti nella immediata periferia dell'abitato e comunque adiacenti alle abitazioni, individuate con priorità 3 (la più pericolosa), sono state bonificate e saturate. Tre cavità, La grotta di proprietà Matarrese (detta du mun'ca cid), lo stabilimento di proprietà Azzellino-Fontana e la cavità di piazza Terme (proprietà ex Ferrara), sono state bonificate e valorizzate per renderle fruibili, garantendo per esse la possibilità di visitarle, al momento solo con finalità culturali di studio. L'intervento in via di ultimazione permetterà di ridefinire con dati certi e riscontrabili le zone a rischio dell'abitato predisponendo un'attività di monitoraggio e consolidamento già proposte per i finanziamenti, di cui alla programmazione regionale di prossima approvazione, attraverso l'utilizzo di fondi comunitari della Programmazione 2007-2013.

Inoltre, è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto di rotatoria a raso per via Aurelio Saffi e via Falcone. Siamo in attesa di ottenere la conferma del finanziamento da parte della Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti – Anci Puglia, per interventi di miglioramento della mobilità urbana, ai fini della sicurezza, approvati dal Comune di Canosa, e previsti per la sistemazione degli incroci di via Falcone, angolo via Balilla - Saffi, e l'incrocio via Lavello - strada Provinciale della Stazione. Gli incroci saranno sistemati con la realizzazione di una rotatoria a raso, ed eliminazione dell'impianto di semaforizzazione. Tale sistemazione, per quanto attiene via Falcone insieme con la già programmata realizzazione della seconda viabilità di accesso con sbocco sulla Strada Statale 93, in corrispondenza dell'incrocio con via Piano San Giovanni, già programmata nell'ambito del Pirp approvato, costituiranno la soluzione al tanto sentito problema della mobilità urbana per chi risiede in Canosa Alta.

...Vareremo un programma di ampliamento e di nuove realizzazioni in materia di impiantistica sportiva, convinti che la pratica sportiva sia professionale che amatoriale è una risposta corretta ed adeguata ai problemi legati alla salute, per un verso, e soprattutto alle devianze giovanili. Chi pratica sport non ha tempo da dedicare alla propria autodistruzione...

“Abbiamo riconsegnato finalmente alla città lo stadio comunale San Sabino che è a piena disposizione di tutti i cittadini. Si tratta di una struttura importante per la vita sportiva e sociale. Il nuovo campo sportivo rappresenta una risorsa molto importante per poter svolgere con continuità le attività promosse da società sportive, atleti, allenatori, dirigenti”.

“Per quanto riguarda le strutture sportive cittadine, un nuovo campetto sportivo (Punto Sport) sarà realizzato a Canosa tra via Rapisardi e via Franklin, grazie all'ottenimento del finanziamento della Provincia. L'area individuata che ospiterà il Punto sport, un campo di gioco polivalente per calcetto, pallavolo, basket realizzato in terreno sintetico, protetto da reti e ben illuminato al servizio del quartiere, meglio conosciuto dai cittadini di Canosa come zona “u scuff” let”. È un impegno che avevo personalmente assunto nei confronti di un gruppo di bambini residenti nella zona, i quali mi avevano manifestato il loro disagio di vivere in un quartiere con limitate possibilità di praticare sport e che potrà essere liberamente utilizzato, in forma assolutamente gratuita, dai giovani della città.

Inoltre, un impianto sportivo polivalente, coperto da una tensostruttura insistente presso il Campo sportivo comunale Sabino Marocchino, è stato ripristinato e reso utilizzabile da tutte le associazioni sportive dopo anni di abbandono, anch'esso rientra nella disciplina del Regolamento comunale di utilizzo degli Impianti sportivi che garantisce alle associazioni che svolgono attività agonistiche l'assoluta gratuità.



2 anni e mezzo di governo

...Confermiamo la nostra ferma intenzione di acquisire a patrimonio comunale (attraverso il trasferimento dalla Regione al Comune), del CRSEC (centro servizi culturali) sito in via Parini, al fine di incrementare e migliorare le opportunità da offrire ai nostri giovani (e non solo) in tema di cultura. Più spazi per fare cultura ed aggregazione "positiva" da mettere a disposizione della nuova e futura classe dirigente.

"Finalmente, con delibera regionale approvata nella seduta del 23 novembre 2009, la Giunta della Regione Puglia ha deciso di dismettere il Crsec, Centro regionale Servizi Educativi e Culturali, così che il Comune si è già proposto di acquisire la struttura per utilizzarla come contenitore culturale. Prossimamente sarà formalizzato il passaggio".

PROGETTO "LOCONIA"

Istituiremo una delega amministrativa specifica per la frazione di Loconia, finalizzata ad occuparsi "costantemente" delle problematiche riguardanti l'intera borgata e del territorio limitrofo...

E' stata istituita la delega amministrativa per la borgata di Loconia, conferita al consigliere comunale Saverio Di Nunno.

...Ribadiamo con forza il nostro interesse affinché la proprietà di Loconia sia trasferita dal demanio Regionale al Comune di Canosa di Puglia, così facendo si creeranno le condizioni affinché l'Ente Comune potrà programmare e realizzare investimenti.

Per noi Loconia è una opportunità di sviluppo per l'agricoltura e per il turismo rurale e grazie all'approvazione del PRG si prevedono investimenti nei comparti produttivi e residenziali che consentiranno nuove occasioni di lavoro.



"Finalmente dal 1 gennaio 2010 tutta la proprietà di Loconia torna nella disponibilità del Demanio regionale, dopodiché si procederà al trasferimento, al Comune di Canosa, di alcuni immobili (ex scuola ed ex caserma dei Carabinieri), delle urbanizzazioni e delle aree verdi; così facendo si potranno, finalmente, programmare interventi "importanti" per la valorizzazione della borgata. Sono in corso le procedure per autorizzare nuovi investimenti imprenditoriali nel comparto agricolo, che consentiranno nuove opportunità di lavoro".

POLITICA SCOLASTICA

Si continuerà nell'opera di migliorare le condizioni strutturali degli edifici, secondo un programma ben dettagliato che tenga conto delle reali esigenze ed indicandone le priorità, attingendo anche alle risorse messe a disposizione per il prossimo triennio dalla Legge Finanziaria...

"Sono in corso i lavori di ristrutturazione e manutenzione presso alcuni istituti scolastici cittadini, e precisamente, presso la scuola media Bovio, la scuola elementare Mazzini e la scuola Marconi, per un totale di 1,2 milioni di euro ciascuno. L'edilizia scolastica è stata oggetto di particolare attenzione, in concomitanza soprattutto di particolari eventi. Infatti, in occasione del sisma del 31.10.2002 e del 1.02.2002 l'Amministrazione dispose accertamenti tecnici presso tutti gli edifici scolastici. Dai sopralluoghi e dai successivi accertamenti tecnici e prove di laboratorio emerse che l'evento sismico aveva prodotto danni alle parti non strutturali degli edifici scolastici. Di tale situazione venivano notiziate le strutture tecniche della Regione Puglia segnalando la necessità di procedere per alcuni edifici ad interventi prioritari di adeguamento sismico e urgente manutenzione straordinaria. Il Comune di Canosa di Puglia, quindi, chiedeva di accedere ai finanziamenti messi a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il 2° Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica ai sensi della Legge 289/2002 art. 80 comma 21 per gli edifici scolastici Scuola Media "G. Marconi" e scuola Elementare I circolo "G. Mazzini". In data 27.04.2007 la Regione Puglia - Ufficio Edilizia Scolastica comunicava l'approvazione da parte del CIPE del 2° programma stralcio di messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica ai sensi della precitata legge destinando a questo Comune, per l'esecuzione dei relativi lavori, il seguente finanziamento: Scuola Elementare "G. Mazzini": euro 538.993,68; Scuola Media "G. Marconi": euro 440.994,83.



Per tali interventi, sono state già espletate le procedure di gara, con l'individuazione delle imprese appaltatrici, ed in particolare quelli relativi alla scuola Mazzini per cui è programmato un intervento radicale di manutenzione straordinaria alle strutture di copertura dell'edificio, con particolare attenzione alla controsoffittatura esistente, risultano in corso di esecuzione, mentre per la scuola Marconi si stanno definendo le procedure per l'avvio dei lavori che prevedono la deviazione di un tronco di fogna pluviale che lambisce un angolo dell'edificio, realizzazione di vie di esodo al primo piano con realizzazione di scala esterna di emergenza, interventi di miglioramento sismico. Analogo impulso è stato dato per l'attivazione di ulteriori e specifiche fonti di finanziamento, sempre attinenti l'edilizia scolastica con riferimento all'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali. A riguardo è stata inoltrata apposita istanza di finanziamento, con riferimento al Bando INAIL 2007 per progetti per l'adeguamento di edifici scolastici di istruzione secondaria di primo grado e superiore alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro o alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art 1 comma 626 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per

il 2007). In esito alla richiesta inoltrata al competente Ufficio regionale, l'INAIL in data 04/02/2009 comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto presentato per un ammontare di euro 347.862,00 da utilizzarsi principalmente per una serie di interventi quali la realizzazione dell'impianto antincendio completo di riserva idrica, la verifica delle vie di esodo al fine di garantire il migliore deflusso degli alunni in caso di emergenza, l'installazione di un impianto ascensore necessario per il libero accesso a tutti gli ambienti scolastici da parte dei portatori di handicap, la sostituzione dei serramenti esterni, pericolanti e con ridottissima funzionalità, con nuovi serramenti sempre in legno e vetri di sicurezza. Anche questi interventi sono stati regolarmente appaltati e sono in corso di esecuzione.

Si sono invece conclusi nel 2007 i "Lavori di completamento Scuola Polivalente zona 167 - Completamento aule didattiche - Scuola Materna - Centro Cottura" Importo progetto euro 1.058.920,00 relativi al 3° stralcio, con cui il complesso ha quasi raggiunto la sua completa definizione.

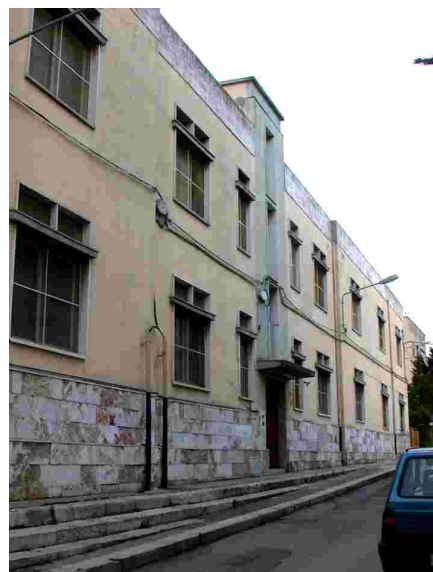
...Si promuoverà un protocollo d'intesa con i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie per affidare alla loro responsabile gestione adeguati budget annuali per le spese di funzionamento relative a telefono, acqua, luce e gas con la possibilità di reinvestire autonomamente all'interno di ogni singola scuola le eventuali economie...

"Abbiamo tentato invano di sottoscrivere un protocollo d'intesa con i dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie per affidare alla loro responsabile gestione adeguati budget annuali per le spese di funzionamento relative a telefono, acqua, luce e gas, ma non è stata riscontrata la loro disponibilità, fatta eccezione per la scuola Bovio.

...Si assicurerà una più efficiente ed efficace manutenzione ordinaria degli edifici programmando anche interventi rivolti alla ciclica loro tinteggiatura e alla inevitabile sostituzione dell'arredamento.

"Sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici cittadini, e programmati interventi rivolti alla ciclica loro tinteggiatura. Sono stati consegnati nuovi arredi scolastici per le scuole primarie e secondarie di 1° grado, in conformità alle norme in materia di sicurezza e qualità; la fornitura ha comportato la spesa di 50.000 euro con la quale si è fatto fronte al fabbisogno rappresentato dai dirigenti scolastici. Si può ben dire che tutte le segnalazioni sono state accolte e, pertanto, la dotazione alle singole scuole con i relativi plessi distaccati ha visto la consegna di banchi, sedie, cattedre, lavagne, armadi e suppellettili varie. Con la ripresa del servizio di refezione scolastica gestito dalla società "Pastore s.r.l., l'Amministrazione comunale ha garantito la massima sicurezza e la migliore qualità dei cibi scegliendo un menù che segue le tabelle dietetiche approvate dalla Giunta regionale, in cui si evidenzia la presenza di alimenti biologici e la fornitura di acqua minerale. È stato inoltre introdotto il sistema di gestione informatizzata del servizio refezione: ogni alunno dovrà essere iscritto al servizio ed allo stesso è intestata una "Card" nominativa, che consentirà giornalmente, sulla base della presenza rilevata dal personale addetto, alla prenotazione di un solo pasto.

"È stata inaugurata, poi, nell'ottobre 2009, la nuova sede (provvisoria) distaccata della scuola media "Foscolo-Marconi" in zona . È una succursale partita già nello scorso anno scolastico e che quest'anno è funzionante a pieno regime per numero di alunni e di classi ed è composta da tre aule ed una stanza computer, più i servizi".





UNA CITTA' PIU' SICURA

Intensificheremo l'attività di controllo del territorio, attraverso, soprattutto, l'utilizzo di nuove tecnologie (telecamere per le vie cittadine, semafori intelligenti, dissuasori a scomparsa ecc...). ...Adegueremo il Piano generale Urbano del Traffico, consapevoli che non si riuscirà a soddisfare i desiderata di tutti, ma con l'esclusivo obiettivo di migliorare la qualità della vita prima di tutto dal quale ne dipenderà la viabilità motorizzata...

"Abbiamo presentato un progetto di controllo del territorio nell'ambito del PON SICUREZZA e siamo in attesa di ricevere risposta. Sono state installate una decina di telecamere nella zona industriale e una telecamera sarà installata a Piazza Della Repubblica.

È stata presentata di recente la versione definitiva delle tavole progettuali del PGUT, Piano generale Urbanistico del Traffico, in attesa di essere vagliate dalla Giunta e dal Consiglio comunale. Nell'ambito di un finanziamento comunitario è stato redatto il Pgtu, Piano generale del Traffico Urbano, che, a seguito di ripetuti confronti con l'Amministrazione comunale, ha raggiunto la sua definitiva stesura. L'intento del Piano è, nell'ottica di una diminuzione di inquinamento provocato dal traffico veicolare e dal contemporaneo utilizzo di mezzi veicolari alternativi alle auto, valorizzare l'uso di mezzi pubblici: in tale ottica è stato pertanto studiato un percorso particolare che in maniera percentuale, decrementa i percorsi fatti dall'utenza, che portano ad una riduzione dei tempi di percorrenza scientificamente provata".

...Favoriremo la realizzazione di percorsi ciclabili e l'istituzione di aree pedonali al fine di ridurre l'impegno della rete stradale principale da auto e mezzi ingombranti che appesantiscono il traffico cittadino anche per dare maggiore vivibilità alla città. Intensificheremo gli incontri e le iniziative per promuovere nei cittadini la conoscenza delle opportunità di ricorrere all'uso e alla produzione di energia da fonti alternative. A tal proposito il Comune, dando l'esempio ai cittadini e avvalendosi delle risorse e dei finanziamenti nazionali e comunitari, avvierà la installazione dei pannelli fotovoltaici sugli immobili di proprietà comunale per abbattere i costi energetici contribuendo in tal modo nel tempo anche al risparmio delle spese di gestione di alcuni servizi.

"Abbiamo realizzato piste ciclabili a Canosa Alta. Il percorso protetto riservato alle biciclette, dove il traffico motorizzato è escluso, è stato realizzato a partire dallo spazio verde di via Grazia Deledda fino a Piazza Padre Antonio Maria Losito, passando per via Monte Carafa, via La Malfa (ex viale Dei Pini) parco Almirante, via Iacobone, via Delle Ginestre e via Falcone. Il progetto è stato approvato dalla Giunta comunale il 10 giugno 2008. La pista è stata realizzata in sede riservata, delimitata da cordolatura in gomma e pavimentata con resina colorata. Alcune delle strade impegnate dalla pista ciclabile sono state limitate nel transito dei veicoli con esclusione dei cittadini residenti. L'intervento è stato richiesto per incentivare l'uso della bicicletta all'interno del quartiere ad alta densità di residenti collegando due punti di aggregazione importanti come piazza Padre Antonio Maria Losito e le strutture sportive e di verde pubblico presenti a Canosa Alta. Sono stati realizzati, inoltre, lavori di manutenzione straordinaria presso la pista ciclabile del Tratturo Regio: infatti, è stata ripavimentata la pista ciclabile già esistente che collega il Mausoleo Bagnoli al Ponte Romano. L'intervento rientra nelle opere finanziate dal progetto Por Puglia 2000/2006, Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'Ambiente nelle aree urbane".



realizzazione, su parte degli edifici comunali, di impianti fotovoltaici per il risparmio energetico, al fine di far fronte ai fabbisogni energetici rispettando l'ambiente. Inoltre, abbiamo organizzato incontri e diverse iniziative di sensibilizzazione per la promozione e la conoscenza delle tante opportunità che l'uso e la produzione di energia da fonti alternative offre.

Si è partiti dallo Studio di Fattibilità Economico Finanziario per la realizzazione di impianti fotovoltaici su siti comunali redatto dalla CDS CONSULTING, che ha valutato un campione costituito da 11 edifici di proprietà del Comune di Canosa di Puglia. La simulazione degli ombreggiamenti ha messo in evidenza che solo in alcuni dei suddetti edifici (9 su 11) è possibile installare impianti di tipo solare fotovoltaico. Per questi edifici è prevista l'installazione di questa tipologia di impianto, finanziato attraverso la locazione finanziaria. La stima annua dei consumi dei 9 edifici idonei di proprietà del Comune di Canosa di Puglia è pari a 280500 kWh e la superficie disponibile è di 927 mq. Secondo lo studio, l'impianto fotovoltaico dimensionato in base ai consumi (prima modalità strategica) avrà una potenza nominale di impianto



pari a 196 kwp, stabilendo con il GSE "Gestore servizi energetici", che promuove in Italia lo sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso l'erogazione di incentivi, un regime contrattuale di "scambio sul posto" (Del. AEEG n. 74/08) ovvero è una formula che consente di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente auto-consumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi. L'energia prodotta va poi ad alimentare l'autoconsumo, l'eccesso viene immesso in rete. Di notte, in inverno, nelle giornate piovose quando l'impianto non produce a sufficienza per soddisfare le esigenze correnti, l'energia viene prelevata dalla rete. Il GSE "Gestore servizi energetici" tiene conto dell'energia prodotta in eccesso e immessa in rete, e rimborsa i consumi avvenuti in assenza di produzione fotovoltaica, il limite del rimborso è pari all'eccesso immesso in rete.



In materia di risparmio energetico l'attività posta in essere nel corso di questi anni ha consentito di esaminare le eventuali possibilità per il Comune di conseguire il risparmio energetico attraverso l'uso dell'energia ottenuta da fonti alternative e razionalizzazione dei consumi. Dopo un'attenta analisi tecnico-economica abbiamo promosso in collaborazione con il Gruppo Beghelli il progetto "Un mondo di luce a costo zero" che consiste nella realizzazione e gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria a seguito di valutazioni preliminari degli edifici e degli impianti comunali. Il progetto partirà per tre edifici "pilota" di proprietà comunale, nello specifico la scuola media statale "Bovio", la sede comunale e la scuola elementare "Mazzini". Il progetto "Un mondo di luce a costo zero" si applicherà mediante la sostituzione di tutti gli apparecchi di illuminazione che attualmente costituiscono l'impianto con apparecchi di illuminazione che consentono un risparmio energetico fino ad oltre il 70%.

Inoltre, è in fase di emanazione, da parte del competente ufficio regionale all'Ambiente ed Ecologia, del documento di approvazione della VAS, Valutazione ambientale strategica che consentirà di approvare il PRIE, Piano regolatore degli Impianti Eolici.

...Si continuerà a favorire l'attività di coordinamento di tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio, avendo come obiettivo prioritario l'attuazione di strategie comuni finalizzate a prevenire i crimini più comuni e garantire maggiore sicurezza ai nostri cittadini...

"Continua l'attività del gruppo di Legalità formato da Istituzioni e Forze dell'ordine per le attività di controllo della città. Avvengono regolari incontri in cui si discute come controllare al meglio le strade soprattutto nelle tarde ore della serata".

...Attueremo programmi di sensibilizzazione all'educazione della legalità, in particolare per quanto riguarda il rispetto del codice della strada (utilizzo del casco, rispetto dei limiti di velocità ecc..), il rispetto dei beni pubblici e soprattutto il rispetto alla vita (non utilizzo di sostanze stupefacenti). Il tutto si realizzerà in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con le Comunità Parrocchiali e le associazioni di volontariato presenti sul territorio...



Sull'utilizzo del casco vengono periodicamente organizzate delle iniziative di sensibilizzazione come per esempio l'appuntamento con "Katedromos", sistema moderno e rivoluzionario di fare educazione stradale, mentre sono stati donati dal Comune caschi protettivi ai giovani, dai 15 ai 19 anni, che hanno seguito con profitto il seminario "corso di educazione stradale" (organizzato dalla Scuola e dal Comando di Polizia Municipale, ndr) utile per ottenere l'idoneità alla guida dei ciclomotori e conseguito il patentino.

Abbiamo inoltre donato un casco protettivo (circa una settantina per anno) a ragazzi meritevoli, dai 15 ai 19 anni, a conclusione dell'esame del "corso di educazione stradale", che si è svolto nelle scuole, utile per ottenere l'idoneità alla guida dei ciclomotori, organizzato dalla Scuola e dal Comando di Polizia Municipale.



2 anni e mezzo di governo

● AMBIENTE – GESTIONE RIFIUTI

Una città più sicura anche dal punto di vista ambientale. L'ambiente per noi non è uno strumento politico da utilizzare per denigrare, attaccare e demonizzare l'avversario o chicchessia. Per noi il rispetto per l'ambiente è un valore; un modo di essere ed un modo di vivere: rispettare tutto ciò che ci circonda e comportarci in modo corretto. Si può progredire rispettando l'ambiente. Questo è il nostro modo di affrontare i temi di natura ambientale. In merito a contrada "Tufarelle", grazie alla variante al PRG approvata nel gennaio 2007, non sorgeranno più nuovi impianti di trattamento rifiuti e continueremo a monitorare l'intera zona ed a perseguire in tutte le sedi competenti, giudiziarie, amministrative e politiche, tutti coloro che hanno operato in difformità delle leggi vigenti in materia...

"Il Comune è stato promotore di un Protocollo d'intesa, teso al monitoraggio della situazione ambientale di Contrada Tufarelle, sottoscritto da Regione Puglia, Provincia di Bari, Arpa Puglia, Asl Bat, ciascuna per le proprie competenze di carattere ambientale, e dalle ditte proprietarie degli impianti della stessa Contrada.

del Tavolo tecnico il Comune ha affidato all'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, il ruolo di consulente tecnico del Comune. Nei giorni scorsi l'Enea ha presentato una prima bozza del lavoro svolto che, sottoposto alla condivisione dei restanti Enti, nonché dei proprietari degli impianti sottoscrittori del protocollo d'intesa, consentirà la stesura definitiva di un documento esplicativo, previsto per gennaio 2010. Il lavoro, così compiuto e condiviso con tutti gli attori coinvolti, sarà alla base di partenza del monitoraggio ambientale della Contrada. Risultato dell'intera operazione sarà la reale conoscenza, scevra da ogni possibile strumentalizzazione di parte, della situazione ambientale di Contrada Tufarelle.



è in fase di redazione l'aggiornamento del Piano del Regolamento Comunale per l'Elettromagnetismo. È attivo un Forum consultivo comunale permanente di cui fanno parte integrante tutti gli operatori della telefonia e della emissione radiotelevisiva, al fine di giungere al predetto aggiornamento del Piano e Regolamento, in maniera condivisa.

Per quanto riguarda il problema del randagismo, è in chiusura la procedura di affidamento, attraverso il project financing, per la realizzazione di un rifugio per cani ed un nuovo canile sanitario, in sostituzione a quello esistente in agro del Comune di Canosa (sulla strada statale 93 che porta a Lavello). Nel contempo il Comune sta redigendo il Regolamento comunale per contrastare il fenomeno del randagismo e contemporaneamente sta avviando una campagna incentivante, con contributo comunale, per la sterilizzazione dei cani di proprietà.

...Un argomento a sé merita il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'esperienza acquisita in questi anni ci consente di programmare (a scadenza dell'attuale contratto di servizio, in vigore dal 2001) un sistema che privilegi a seconda delle zone della città, la raccolta porta a porta (nelle zone centrali e del centro storico), la raccolta attraverso i cassonetti interrati - cosiddetti a scomparsa - (nelle zone più periferiche e ad alta intensità abitativa: condomini). Il tutto finalizzato ad incrementare la raccolta differenziata ed a migliorare le condizioni di igiene e di pulizia della città stessa...

"È attiva da più di un anno una iniziativa di raccolta differenziata "porta a porta" per tutte le attività commerciali dell'abitato. Inoltre sta partendo una iniziativa di raccolta "porta a porta" per le utenze domestiche, ma solo per quanto riguarda la raccolta della frazione di parte organica dei rifiuti (come ad esempio, residui di cibo), realizzata con i mezzi messi a disposizione dall'ATO Puglia. L'iniziativa partirà nei primi mesi del 2010.

E poi, il Comune ha candidato un progetto di Centro comunale di Raccolta Rifiuti differenziati della città di Canosa, partecipando ad un bando ATO. Sono state attivate le convenzioni con tutti i Consorzi di filiera al fine di poter percepire contributi per ciascuna frazione merceologica (cioè: carta, plastica, alluminio, acciaio, vetro, legno), raccolta dal Comune".

"Tra le iniziative di sensibilizzazione sulle problematiche relative alla tutela dell'ambiente il Comune ha promosso anche nel 2009 la manifestazione "Puliamo il mondo", edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo - ha dichiarato il vicesindaco Gennaro Caracciolo, assessore all'Ambiente e ai Lavori Pubblici - . Quest'anno i siti archeologici dove si è svolta l'iniziativa sono: il Ponte Romano, la cui area è stata ripulita dalle due classi dell'Istituto Tecnico Commerciale che hanno partecipato insieme a 30 studenti dell'Istituto Garrone. L'altro sito archeologico scelto è stato San Leucio, dove hanno operato gli alunni di una classe prima media della scuola Giovanni Bovio. Infine è stato ripulito anche il Mausoleo Boemondo d'Altavilla e la villa comunale. Questa volta protagonisti sono stati i bambini delle 8 classi partecipanti della scuola Mauro Carella, delle due classi della scuola De Muro Lomanto e delle quattro classi della Scuola Giuseppe Mazzini".

"Sensibilizzare i giovani, gli studenti ed i bambini con progetti mirati - ha continuato il sindaco - fa crescere la cultura di tutela e salvaguardia, che deve tradursi in concrete e quotidiane azioni per la propria città". Altra importante iniziativa a cui abbiamo aderito riguarda il riciclaggio, ed è un'iniziativa che si è svolta in diverse città della BAT. RI_PUBLIC ART FESTIVAL, prima kermesse pugliese sul riciclaggio creativo ispirata al tema del riciclaggio e del riuso creativo dei materiali."



Occhio alla cultura e alle politiche sociali

Sono di seguito elencati alcuni stralci del programma elettorale dedicati al "nostro patrimonio storico culturale", alle "politiche sociali" e a "una amministrazione efficiente e competitiva". Ecco a che punto stanno i lavori.

A cura di Sabrina Vescia

IL NOSTRO PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Obiettivo prioritario sarà quello di continuare a lavorare per la creazione del museo in zona Piano San Giovanni, così come concordato con il Ministero dei Beni Culturali e la Regione.

"Favorire la realizzazione di un museo che possa contenere la maggior parte dei preziosi reperti archeologici di Canosa resta un punto fermo della politica dell'Amministrazione comunale. Stiamo perseguendo ogni strada utile (governo centrale, regione Puglia, provincia di Barletta-Andria-Trani) per raggiungere tale obiettivo strategico. L'Amministrazione ha candidato il progetto del museo archeologico all'interno del Piano strategico di aria vasta Vision 2020 ed è stato inserito anche nel piano triennale delle opere pubbliche della neonata provincia di Barletta-Andria-Trani."

...Continueremo a valorizzare i nostri beni culturali, attraverso lavori di recupero e soprattutto promuovendo il nostro territorio in tutto il mondo. Favoriremo le campagne di scavo effettuate dalle Università in piena e completa sintonia con le Soprintendenze competenti. La fruizione sarà garantita attraverso i servizi offerti dai nostri validissimi giovani che in questi anni hanno acquisito grande professionalità e prestano la propria opera direttamente all'Ente Comune o indirettamente attraverso la Fondazione Archeologica Canosina e la Pro Loco. Intensificheremo tali servizi, così da creare nuove opportunità di sviluppo e di lavoro...La nostra storia è una risorsa e ciò che un tempo, non molto lontano, era definito "l'ospite indesiderato" è divenuto oramai una risorsa culturale di cui tutta la cittadinanza ne è finalmente consapevole: l'Archeologia. Continueremo a creare le condizioni affinché diventi anche una risorsa economica "strutturale" per la nostra città e quindi foriera di nuove imprese e nuove professionalità. Immaginiamo una città che si sviluppa in piena sincronia e rispettosa delle proprie radici...

"Abbiamo favorito le campagne di scavo effettuate dalle Università in piena e completa sintonia con le Soprintendenze competenti. La scoperta archeologica più clamorosa è avvenuta il 21 ottobre scorso, nell'ingresso della basilica di Santa Maria (metà IV - V s. d. C), la più antica cattedrale costruita a Canosa e una delle prime cattedrali realizzate in Puglia, che si trova a Piano San Giovanni. Una decorazione musiva rarissima, realizzata con tessere di color arancio, rosso scuro e blu, in calcare, ciottoli e pasta vitrea, che raffigura due cervi che si abbeverano ad un kantharos (una coppa per le libagioni), è emersa dagli scavi che trenta studiosi dell'Università di Foggia hanno svolto negli ultimi mesi del 2009 nell'area di San Giovanni al Piano. La campagna di scavi è stata diretta dal rettore dell'Università di Foggia, Giuliano Volpe e dai docenti Roberta Giuliani e Danilo Leone, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, con il Comune di Canosa e con la Fondazione Archeologica Canosina. Come ha detto Volpe, si tratta di una importante scoperta (e che ci rende orgogliosi), perché l'iconografia di due animali non è mai stata attestata prima in Puglia ed è rarissima in altri complessi paleocristiani dell'Italia Meridionale. Non solo. Come ha dichiarato Marisa Corrente, direttore archeologo della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia, il ritrovamento acquisirà agli occhi dei ricercatori e dei cittadini di Canosa una sicura centralità al pari del famoso mosaico che raffigura il pavone della basilica paleocristiana di San Leucio. L'area archeologica di Piano San Giovanni è come una miniera che ogni giorno ci regala preziosissimi reperti del nostro passato. Non è un caso, quindi, che si sia scelto di realizzare proprio in quest'area il museo archeologico. Ringrazio la Soprintendenza, l'Università di Foggia, la Fondazione archeologica canosina e soprattutto i giovani, che materialmente lavorano e studiano presso i nostri scavi, per il loro impegno e la loro attenzione nei riguardi della nostra storia. Con il loro ausilio, continueremo a favorire le campagne di scavo e a rendere fruibili i siti archeologici".

"Inoltre, è in cantiere un progetto di recupero dell'area archeologica dell'Ipogeo Varrese per renderla fruibile attraverso la copertura del dromos di accesso e dell'area stessa con la ricostruzione di un piccolo tempio in tufo che sovrasterà il sito archeologico. Il progetto avrà attuazione grazie alla sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Canosa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia (Fcrp), che si è svolta il 17 aprile 2009 in aula consiliare. La Fondazione si è così impegnata ad erogare al Comune 150mila euro che serviranno alla riqualificazione dell'Ipogeo Varrese (IV secolo avanti Cristo), sito su via Lavello a Canosa. Il ripristino dell'antica costruzione in tufo sull'ipogeo prevede che vengano realizzati anche ambienti atti a ospitare mostre, convegni e conferenze. La Fondazione ha così condiviso con il Comune questa iniziativa di riqualificazione dell'area attraverso un finanziamento che rappresenta il 50% dei fondi utili all'intervento. Si recupera così un'area importante degli ipogei di Canosa, i cui preziosi reperti archeologici sono in mostra a Palazzo Sinesi. I lavori saranno ultimati, presumibilmente, nell'arco di 24 mesi".





La valorizzazione del patrimonio archeologico comunale già avviata prima con l'allestimento del Museo di Palazzo Iliceto poi con l'allestimento dell'Antiquarium di San Leucio, inaugurato il 18 luglio 2008 alla presenza del Ministro Raffaele Fitto (nell'Antiquarium sono conservati splendidi elementi della decorazione architettonica del tempio di Minerva, ma anche manufatti, oggetti votivi, vasi di ceramica e oggetti di ornamento), prosegue, sempre con riferimento al Parco archeologico di San Leucio, con l'attrezzamento delle aree di accoglienza turistica già acquisite a patrimonio culturale, e il recupero e la valorizzazione di "casa Malcangio" con la cisterna romana presente nelle sue immediate vicinanze. Attività tutte rientranti nell'ambito del processo di valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico canosino.



Per quanto riguarda il teatro comunale, proseguono i lavori di ristrutturazione che potranno beneficiare di finanziamenti regionali concessi per il completamento degli interventi. La fase di riprogettazione dell'intervento di ristrutturazione, resasi necessaria per fronteggiare le modifiche a seguito dei rinvenimenti archeologici, è stata molto intensa ed arricchita di notevoli contributi scientifici che hanno avuto, come filo conduttore ed obiettivo da perseguire, la valorizzazione ai fini della fruizione del sito archeologico rinvenuto, contestualmente all'utilizzo del teatro stesso. Sarà, dunque, un contenitore culturale e archeologico. Un teatro come pochi al Mondo, nel quale accanto agli spettacoli di prosa e di musica, ci sarà da ammirare lo spettacolo permanente dei tesori archeologici rinvenuti.

Bisognerà attendere ancora solo alcuni mesi e Canosa potrà vantarsi di avere un teatro unico nel suo genere, perché conterrà degli splendidi reperti archeologici, testimonianze importanti della storia più antica della città, che saranno pienamente fruibili dal pubblico. E poi, non bisogna dimenticare che si recupererà un edificio di alto pregio monumentale e che con l'utilizzo del teatro rimesso a nuovo si porranno le basi per una ulteriore crescita culturale della città, che gioverà anche allo sviluppo del commercio e del turismo".

Già nel mese di giugno 2009 la Fondazione Archeologica Canosina ha organizzato, per alcune giornate, visite guidate e gratuite al teatro comunale, così che chiunque ha potuto ammirare i resti dei preziosi ritrovamenti archeologici.

Entro il 2010 sono previsti i lunghi lavori di risanamento e restauro del teatro comunale. Mentre è stato finanziato il progetto Scapesteatro, attraverso il quale il teatro comunale, in avanzato stato di ristrutturazione, potrà diventare laboratorio teatrale, musicale, di scenografia, ospitando anche un laboratorio di computer music. Il progetto, proposto nell'ambito della iniziativa della Regione Puglia denominata Bollenti

spiriti, intende porre il restaurando Teatro comunale quale occasione di generale crescita culturale e centrale luogo di interesse ed aggregazione dei giovani per lo sviluppo delle loro capacità artistiche. Il progetto è indirizzato a tutti coloro che vivono o intendono avvicinarsi alle esperienze artistiche nei settori del teatro, della musica ed altro ancora. Il costo del progetto è di 400mila euro, di cui 320mila euro (80% dell'investimento) è la quota regionale, mentre 80mila euro (20% dell'investimento) è la quota a carico del Comune di Canosa di Puglia.

Voglio inoltre ricordare la convenzione sottoscritta tra il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia per l'erogazione di 150mila euro per la riqualificazione dell'Ipogeo Varrese. Con tale progetto si intende recuperare l'area archeologica dell'Ipogeo Varrese e renderla fruibile attraverso la copertura del dromos di accesso e dell'area stessa con la ricostruzione di un piccolo tempio in tufo che sovrasterà il sito archeologico".





POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E DEL LAVORO

...Attueremo gli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona, approvato nell'aprile 2007 e lavoreremo affinché si realizzi un piano di intervento che rispecchi le reali esigenze del territorio, attraverso l'opera costante di monitoraggio e di sano e costruttivo confronto con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche sociali...

Nell'ambito delle azioni previste nel Piano Sociale di Zona, diversi sono stati gli interventi in favore dei soggetti bisognosi. Per sostenere, per esempio, le famiglie che hanno assunto la scelta responsabile di accogliere una nuova vita e concorrere a rimuovere i possibili ostacoli, anche di natura economica, connessi alla presenza di un minore molto piccolo in famiglia, sono stati concessi 52 contributi di prima dote.

E' entrato nella fase attuativa il progetto "Unità di Strada", che ha come obiettivo quello di prevenire le dipendenze di qualsiasi tipo. Si tratta di un servizio - intervento che intende prevenire le dipendenze legate, ad esempio, alle sostanze stupefacenti o all'alcool, al fumo, al gioco, ma, soprattutto, intende raggiungere, contattare ed instaurare "relazioni significative" con tossicodipendenti attivi o altri gruppi di popolazione non afferenti ai servizi socio-sanitari, per offrire loro informazioni e strumenti a tutela della salute, indurre la modifica dei comportamenti a rischio e facilitare l'accesso ai Servizi. Gli interventi programmati sono effettuati con la supervisione e consulenza del Servizio per le Tossicodipendenze (Sert) della Asl Bat. Il servizio-intervento si caratterizza come unità mobile che offre prestazioni e servizi atti a ridurre i danni ed i rischi individuali e collettivi che l'uso di droghe e le situazioni di marginalità e di disagio ad esse correlate, procurano in campo sociale e sanitario.

"Il Servizio di "Unità di Strada" assolve al ruolo di "Osservatorio permanente sulla strada" per la mappatura del territorio, per la raccolta e analisi delle domande e dei bisogni della popolazione target, per monitorare i cambiamenti degli stili di consumo e delle dinamiche del mercato.



Abbiamo garantito interventi nell'ambito dell'assistenza domiciliare psichiatrica che consiste in interventi centrati sull'individuo e sul suo spazio abitativo (aiuto e promozione dell'autonomia nella cura di sé e nel governo della casa); interventi volti a favorire la socializzazione e l'integrazione ed interventi di aiuto e sostegno alla famiglia.

Abbiamo ancora promosso interventi di assistenza educativa nei confronti di alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e media inferiore, avvalendoci di assistenti educatori cioè operatori che hanno qualifica specifica ed esperienza in campo educativo. L'assistente educatore collabora, assieme agli insegnanti della classe, all'attuazione del progetto educativo individualizzato previsto per l'alunno disabile e promuove l'integrazione sociale del giovane disabile nella scuola, facilitando la sua relazione e comunicazione con gli altri; si occupa infine dei bisogni più strettamente assistenziali.

Con l'obiettivo di recuperare, accrescere e rafforzare le competenze genitoriali, fornendo a genitori in difficoltà, anche single o divorziati o componenti di famiglie allargate, gli strumenti di aiuto alla realizzazione del progetto educativo dei figli di tutte le fasce di età, abbiamo provveduto ad un contributo economico mensile per il sostegno alla genitorialità.

Abbiamo provveduto, con l'assegno di cura, ad erogare contributi a favore delle famiglie e alle persone che assistono a casa anziani o soggetti con gravi disabilità, non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza. L'obiettivo è quello di sostenere anche economicamente coloro che si fanno carico di una assistenza che permette all'ammalato di restare nella propria casa. L'obiettivo di questa forma di assistenza è dunque il promuovere la domiciliarità ed il ridurre il ricorso ai ricoveri in strutture residenziali.

Diverse sono state le attività ricreative e di socializzazione in favore di soggetti disabili. Queste attività, oltre a rappresentare un'opportunità ricreativa per il bambino disabile, offrono un momento di sollievo alla famiglia che si occupa in maniera continuativa della sua cura e assistenza. Anche in questo caso il Servizio Disabilità assegna operatori socio-sanitari che, collaborando con gli animatori nella programmazione e realizzazione delle attività, sostengono quei ragazzi che necessitano di un supporto all'autonomia personale.

... Incrementeremo i servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai diversamente abili assicurando maggiori opportunità per le ragazze madri e maggiore attenzione per i minori..

"L'Assessorato alle Politiche Sociali ha istituzionalizzato le modalità strumentali per l'accesso al servizio/intervento di Assistenza domiciliare per le persone anziane e/o disabili residenti nell'ambito Territoriale Canosa-Minervino-Spinazzola, non autosufficienti, bisognosi di assistenza socio-sanitaria continuativa, che hanno compiuto i 65 anni di età che presentano un grado di invalidità accertata del 100 % o che, per sopravvenuta invalidità, non esercitano attività lavorativa. E' stato regolamentato anche il servizio di trasporto urbano in favore dei diversamente abili che, insieme ai propri accompagnatori, usufruiscono di tale prestazione in maniera gratuita. Mentre per gli anziani ultrasessantacinquenni è stata applicata una tariffa agevolata".



2 anni e mezzo di governo

“Per quanto riguarda i minori, è in corso, sin da novembre 2008, il progetto “L’affido familiare: luogo di cambiamento e di relazione”, finanziato dalla Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà Sociale e gestito dall’Ambito Territoriale n. 3 ASL BAT (Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola). Obiettivo del Progetto è affermare la cultura e la pratica dell’Affido Familiare, quale possibilità per il minore di avere attorno a sé una rete di rapporti affettivi significati con adulti che siano in grado di sostenerlo e di accompagnarlo in una fase transitoria e importante della vita. Con il progetto viene creata anche una Banca dati, che di volta in volta registra tutti coloro che danno la disponibilità a divenire affidatari i quali, dopo un corso di formazione, costituiscono l’Anagrafe degli affidatari dell’Ambito Territoriale n. 3 ASL BAT”.

“Inoltre, è partito il 15 dicembre 2008 il progetto “GIANBURRASCA”, un servizio/intervento socio-educativo culturale rivolto ai minori a rischio di devianza, dai 6 ai 16 anni, del Comune di Canosa di Puglia. Il progetto si configura come prevenzione e recupero, attraverso la realizzazione di programmi di attività sociali, educativi, culturali, ricreativi e sportivi. Previsto nell’area dei “Minori” del Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale n. 3, il progetto Giamburrasca, ha come finalità quella di prevenire il concludersi di situazioni di devianza e di contrastare processi evolutivi che potrebbero sfociare in situazioni di sofferenza individuale, e prevede la collaborazione di Enti preposti alla crescita e alla socializzazione del minore, per favorire e organizzare opportunità di comunicazione e collegamento tra scuola, famiglia, formazione, servizi sociali, servizi sanitari, lavoro, associazioni socio-culturali e ludico-sportive della Città di Canosa di Puglia”.

“Sono state organizzate anche quest’anno le vacanze estive per 50 minori, dai 6 ai 12 anni, appartenenti all’Ambito Territoriale n. 3 del Piano di Zona. Il Coordinamento Istituzionale dell’Ambito Territoriale n. 3, nella programmazione del Piano di Zona, relativamente all’“Area dedicata alle Politiche per i Minori”, infatti, ha organizzato una vacanza estiva, in favore di 50 minori di famiglie in difficoltà, appartenenti ai Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola (Ambito Territoriale n. 3), per offrire una opportunità di svago e di educazione in ambienti extrafamiliare ed extrascolastico. I bambini, in vacanza dal 21 agosto e per 10 giorni consecutivi, fino al 30 agosto, hanno soggiornato presso il Parco Acquatico “Le Onde” di Venosa, che, oltre ad offrire divertimento a volontà, garantisce lo svolgimento anche di attività ludico-ricreative e ludico-sportive”.

Per quanto riguarda le madri nubili, il Piano sociale di Zona dell’Ambito Territoriale n. 3, sin dal 2007 ha destinato 150euro mensili per le madri nubili di Canosa, Minervino e Spinazzola.

I tre Comuni della Bat, con provvedimenti di Giunta comunale approvarono, in ottemperanza al Regolamento di Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi/Interventi Sociali, il disciplinare per l’accesso al Servizio/Intervento “Contributo per Ragazze Madri”, per adeguare il contributo in maniera omogenea nelle tre città di \approx 150 mensili, mentre fino al 2006 il contributo veniva erogato in maniera disomogenea”.

..Per i giovani, incrementeremo i servizi offerti dall’Urp e dall’ufficio Informagiovani, così come tutte le opportunità già offerte negli scorsi cinque anni: stage e tirocini formativi, borse di studio, contributi agli universitari. Di contro ci aspettiamo che i nostri validissimi giovani siano sempre più presenti nelle scelte strategiche che si intraprenderanno, perché da esse dipende il futuro della “nostra terra”. La loro professionalità, la loro intraprendenza, la loro creatività sono l’essenza della crescita di un territorio, dalle quali non possiamo prescindere.

“Stage formativi, 10 per ogni Settore comunale, sono stati organizzati anche quest’anno dal Comune di Canosa, vista l’elevata partecipazione, riscontrata negli anni, non soltanto di giovani canosini, ma anche di ragazzi dei paesi limitrofi. E’ stato pubblicato il 5 ottobre 2009 il bando di partecipazione agli stage formativi pratici per l’approfondimento di conoscenze di natura amministrativa, utili per l’inserimenti nella pubblica amministrazione, destinati a neo diplomati e neo laureati in attesa di occupazione. I corsi hanno luogo, come ogni anno, presso i settori: 1° - Segreteria, affari generali, personale; 2° - Bilancio, programmazione, finanze, tributi, economato; 3° - Politiche sociali, cultura, scuola, turismo, spettacolo, sport, servizi demografici; 4° - Edilizia ed attività produttive; 5° - Lavori pubblici e manutenzione, valorizzazione e sviluppo del territorio, ambiente, cimitero; 6° - Polizia Municipale. Gli stage prevedono, per ciascun settore, la partecipazione massima di 5 laureati e 5 diplomati”.

“I percorsi formativi offerti dagli uffici comunali tendono ad approfondire le conoscenze stesse dei giovani, al termine del loro percorso di studi. Ogni ufficio costituisce senz’altro un utile spazio all’interno del quale approfondire conoscenze e mettere in pratica quanto studiato in precedenza, come è già avvenuto nel corso degli anni, con l’esperienza positiva degli stage organizzati dall’Amministrazione Ventola”, spiega l’assessore alle Politiche giovanili, Michele Vitrani.- Gli stage consistono in attività di ricerca, studio ed applicazione delle tematiche riguardanti l’attività degli Enti locali, ma anche in attività che prevedono l’esame di casi pratici, con una durata complessiva ciascuno di 180 ore, ripartite in 4 mesi. La partecipazione è volontaria e gratuita”.





“Inoltre, anche quest’anno, sono state saldate le somme relative alle borse di studio relative all’anno scolastico 2008/2009 alle famiglie dei ragazzi della scuola primaria e secondaria che ne hanno fatto richiesta. Le somme sono state assegnate, in base allo stanziamento da parte della Regione Puglia con riferimento alle fasce ISEE tenendo conto del reddito e della situazione familiare dei richiedenti.

“Non appena la Regione Puglia ci ha comunicato la somma stanziata per il nostro Comune (€ 217.721,00, ndr) – afferma Nicola Casamassima, assessore alle Politiche scolastiche - sono state approntate tutte le procedure per far sì che le famiglie potessero usufruire del contributo spettante prima dell’inizio dell’anno scolastico. Le scuole hanno poi trasmesso all’ufficio le domande relative alla fornitura dei libri di testo per l’anno scolastico 2009/2010. Come per gli anni decorsi, il lavoro dell’ufficio è stato intensificato per poter assegnare le relative somme agli aventi diritto nel minor tempo possibile affinché le famiglie abbiano potuto procedere all’acquisto della fornitura necessaria per i propri figli e l’anno scolastico sia potuto iniziare senza grossi problemi”.

AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E COMPETITIVA

...Istituiremo un ufficio specializzato nelle opportunità che il nuovo Por 2007/2013 offre in termini di finanziamenti, agevolazioni e/o incentivi...

“Con riferimento all’ufficio di gestione del POR 2007/2013 si è fatto un primo passo con l’istituzione di uno specifico Assessorato che ha in fase la creazione di tale ufficio cui saranno chiamati i funzionari che hanno maturato adeguata esperienza in merito. Inoltre sono state attivate convenzioni con sportelli già funzionanti in altri Enti pubblici”.

...Continueremo nel difficile processo di informatizzazione dell’Ente e della formazione del personale, nell’ottica che l’obiettivo da raggiungere è lo standard di una reale “società dell’informazione”, all’interno della quale un cittadino potrà ricevere una serie di servizi direttamente a casa. Incrementeremo tutti i servizi offerti dal Urp (ufficio relazioni con il pubblico): il cittadino potrà rivolgersi ad un unico ufficio al quale richiedere tutto ciò che ha bisogno, senza dover girovagare da una stanza all’altra ed, inoltre, potenziaremo l’ufficio di accoglienza turistica...

“Il processo di informatizzazione è già stato avviato ed il perfezionamento, avendo il Consiglio comunale autorizzato la relativa spesa, sarà attuato nell’immediatezza e consisterà nel collegamento degli uffici comunali con l’ufficio URP (ufficio relazioni con il pubblico) al fine di creare servizi diretti al cittadino, anche attivabili dal loro domicilio”.



Foto di copertina: Un particolare del prezioso mosaico dell'antica Basilica Cattedrale di Santa Maria (IV-V sec. d. Cristo)

NUMERI UTILI

Polizia di Stato: 113 - 0883.669311
Carabinieri: 112 - 0883.661010 - 613820
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Polizia Municipale: 0883.661014
Vegapol: 0883.617000
Metronotte: 0883.663026
Soccorso stradale: 0883.662010

Ospedale "Caduti in guerra"

Ospedale "Caduti in guerra"
Pronto Soccorso: 0883.641304,
0883.662156, 0883.661462
Centralino: 0883.641111
Guardia Medica: 0883.641301
Sim - Igiene Mentale: 0883.641368
Consultorio familiare: 0883.641368
Vigili Sanitari: 0883.641366
Ufficio Veterinario: 0883.641367

Associazioni Onlus e di Volontariato

Telesoccorso - Handik-Help:
0883.665 665
Oer - Operatori emergenza radio:
0883.611393
Misericordia: 0883.612628
Fratres: 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati:
338.8583871
Lega nazionale per la difesa del cane:
339.62.11.817
C.I.S.S. Centro Infanzia Sociale
"Sonia": 0883662722
ssoc.A.GE.V. - Tribunale per la tutela
dei diritti del Cittadino e del Malato:
0883662722

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618
Biblioteca Sabiniana, via Puglia:
0883.662035

Palazzo di Città

Centralino: 0883.610111
Urp: 0883.615707
Ufficio Stampa: 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti:
800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883/662183;
Politiche Sociali e Sportello di
Cittadinanza 0883/663232.

Servizi sul Territorio

Centro territoriale per l'impiego,
(ex Ufficio collocamento) in via Venezia:
0883.662113
Cimitero comunale: 0883.661515
Poste Italiane: 0883.669711
Acquedotto guasti: 800.735735
Enel: numero verde 800.900800
Enel Sole Pubbliche Illuminazioni:
numero verde 800.90.10.50 fax 800.90.10.55
Italgas (guasti): 800.900999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21)
848.888088

Le vostre lettere, commenti e riflessioni
potranno essere inviate all'Ufficio Stampa
presso:

Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15
oppure all'indirizzo di posta elettronica
ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

Farmacie

Centrale, 0883.661426
De Pergola, 0883.661038
Di Nunno, 0883.661021
Fontana, 0883.661838
Malcangio, 0883.661419
Lombardi, 0883.661144
Tota, 0883.661136

Musei

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco: 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Scuole

Scuole primarie (ex elementari)
- I Circolo "G.Mazzini", via Piave, n. 87 tel. 0883.661 116
fax 0883.661524 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- II Circolo "Enzo de Muro Lomanto"
via Santa Lucia 36 - tel. 0883.661 407 - fax 0883.661407
e-mail:baee083006@istruzione.it scuolalomanto@libero.it
- II Circolo "Enzo De Muro Lomanto",
viale I maggio: 0883.617754
- III Circolo "Mauro Carella", via Piano San Giovanni: 0883.661
115 fax 0883.660392 e-mail:baee048002@istruzione.it
Succursale, Giovanni Paolo II, via del Vento
tel. e fax 0883.615 212
- Scuola Primaria Paritaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'infanzia paritaria
"J.F. Kennedy", Via Corsica 140. Tel. 0883.662722
- Scuola dell'infanzia e ludoteca "Il regno dei bimbi",
via Caserta 2, Loconia (Canosa)
Scuole dell'infanzia (ex materne)
- Dell'Andro, succursale scuola Mazzini, via Settembrini: 0883.612 541
fax 0883.661424; tel. 0883.661116 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- Kennedy, via Corsica 124, tel. e fax 0883.662 722
e-mail:centerosonia@interfree.it centerosonia@interfree.it
- Pastor bonus, v. De Gasperi, tel. e fax 0883.661 149
scuolamaternapastore@virgilio.it scuolamaternapastore@virgilio.it
- Scuola materna statale, via Fontana vecchia: fax 0883.661524
- II Circolo Didatt. viale I maggio: 0883.664 168 - 0883.661407
- Scuola materna Antonio Maria Losito,
succursale "Mauro Carella", via Bovio 0883.662771
- C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282, 614245
ore 8,30 -13,30 e-mail:ofmi-cfp@libero.it ofmi-cfp@libero.it

Scuole medie inferiori

Scuola media statale Guglielmo Marconi,
succursale Foscolo, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
fax 0883. 660364 e-mail:bamm102009@istruzione.it
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini:
0883. 661 457 fax 0883.660371 e-mail:bamm103005@istruzione.it
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977

Scuole medie superiori

Liceo Scientifico "Enrico Fermi", via Settembrini:
tel. 0883.661415 e fax 0883. 614 246 e-mail:segrliceocanosa@tiscali.it
segrliceocanosa@tiscali.it
Istituto tecnico commerciale statale "Luigi Einaudi",
via Settembrini, 160: 0883.661 013 e-mail:batd06000r@istruzione.it
batd06000r@istruzione.it
Istituto professionale di Stato per il Commercio "Garrone",
via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale Ipa, per l'Agricoltura e l'Ambiente, Viale I maggio:
0883.661 097 e-mail:paacanosa@tin.it paacanosa@tin.it
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068
fax 0883.660042, e-mail:info@istitutosangiuseppe.org
info@istitutosangiuseppe.org
- "Eugenio Ferrara" via Mentana,1. tel. e fax 0883 661059
e-mail:immacolatacanosa@libero.it immacolatacanosa@libero.it
C.F.P. (Centro di Formazione Professionale) - OFMI via Mentana, 5,
tel. 0883. 661282, 614245 ore 8,30 -13,30 info@ofmicanosa.it

